



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1891 n. 6932 - R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tesi n. 4

TEL. 06/51858205 - FAX 06/5120986

DECRETO del Commissario Straordinario N. 8 del 4 MARZO 2019

OGGETTO: Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 - Approvazione

Ufficio / Direzione proponente:

Ufficio Bilancio

Estensore dell'atto

Dott.ssa Roberta Valli

firma 04/03/2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Roberta Valli

firma 04/03/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare al cap. art. ... del bilancio di esercizio finanziario

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio:

Dott.ssa Roberta Valli

firma 04/03/2019

Parere del Segretario Generale

FAVOREVOLE ☒ NON FAVOREVOLE ☐ (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

Il Segretario Generale

Dott. Claudio Panella

firma 04/03/2019



Il Funzionario dell'Ufficio Bilancio

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *"nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente"*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14.03.2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

RESO NOTO che,

- a seguito dei reiterati provvedimenti di commissariamento dell'Ente, non è stato possibile rispettare i termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2018;
- con determina n. 3 del 9 gennaio 2019, è stato approvato l'esercizio provvisorio per il 2019, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che dall'esame degli stanziamenti contabili dell'esercizio finanziario 2018 e dei residui è possibile ipotizzare un presunto avanzo di amministrazione di € 8.500.829,23 ottenuto attraverso le rettifiche apportate ai residui passivi, di cui € 8.403.499,59 da considerare avanzo vincolato;

RITENUTO di applicare un presunto avanzo di amministrazione pari a € 3.277.329,64 per finanziare il fondo rischi e il fondo crediti di dubbia esigibilità e rinviare, successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, l'applicazione dell'ulteriore avanzo vincolato per finanziare il titolo II "movimento di capitali";

VISTA la relazione di accompagnamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2019 predisposto dal Funzionario dell'Ufficio Bilancio, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministratore dell'Ente, dal quale risulta un pareggio di gestione per € 13.829.665,00;

VISTI e controllati i singoli dati di ogni capitolo ed articolo dello stesso bilancio preventivo in esame;

ACQUISITA agli atti la relazione favorevole della Società di Revisione – prot. n. 1517/2019, del 4 marzo 2019, parte integrante del presente provvedimento;

CONSTATATO che le risultanze contabili riassuntive previste dallo schema di bilancio di previsione 2019 sono le seguenti:



ENTRATE			
Avanzo di amministrazione presunto		3.277.329,64	
Entrate effettive ordinarie	8.836.835,36		
Entrate effettive straordinarie	5.000,00		
Totale entrate effettive		8.841.835,36	
Entrate per movimento di capitali		---	
Entrate per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Entrate			13.829.665,00
USCITE			
Spese effettive ordinarie	7.423.734,55		
Spese effettive straordinarie	60.000,00		
Fondo rischi e crediti	3.180.000,00		
Fondo di riserva	305.430,45		
Totale uscite effettive		10.969.165,00	
Uscite per movimento di capitali		1.150.000,00	
Uscite per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Uscite			13.829.665,00

ATTESTATO, con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa-tecnica, che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 20 della legge 17 luglio 1890 n. 6972 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 26 e succ. del Regolamento Amministrativo approvato con R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO l'art. 17 e succ. del Regolamento di Contabilità approvato con R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 207/2001;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTA la Delibera di Giunta n. 429/2015 del 4 agosto 2015 pubblicata sul BURL l'11 agosto 2015, come modificata con la Delibera di Giunta n. 419 del 18 luglio 2017 pubblicata sul BURL il 27 luglio 2017;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 nelle seguenti risultanze finali, desunte dai prospetti redatti dal Responsabile dell'Ufficio Bilancio, parte integrante del presente atto;



ENTRATE			
Avanzo di amministrazione presunto		3.277.329,64	
Entrate effettive ordinarie	8.836.835,36		
Entrate effettive straordinarie	5.000,00		
Totale entrate effettive		8.841.835,36	
Entrate per movimento di capitali		–	
Entrate per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Entrate			13.829.665,00
USCITE			
Spese effettive ordinarie	7.423.734,55		
Spese effettive straordinarie	60.000,00		
Fondo rischi e crediti	3.180.000,00		
Fondo di riserva	305.430,45		
Totale uscite effettive		10.969.165,00	
Uscite per movimento di capitali		1.150.000,00	
Uscite per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Uscite			13.829.665,00

2. di provvedere alla trasmissione, in osservanza di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 429/2015 e n. 419/2017, del presente decreto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle funzioni di vigilanza – Area “Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza” (IPAB);
3. di provvedere alla trasmissione di una copia del presente atto al tesoriere dell’Ente trascorsi i termini previsti dalla DGR n. 419/2017;
4. di pubblicare, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 29 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2019 sul sito dell’ente www.irmsm.it nell’apposita sezione “amministrazione trasparente – bilanci” entro 30 giorni dall’adozione del presente atto.

Il Funzionario dell’Ufficio Bilancio
Dott.ssa Roberta Valli

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

LETTA la proposta del presente provvedimento, presentata dal Responsabile del Procedimento in frontespizio indicato;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento, con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa-tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITA agli atti la relazione favorevole della Società di Revisione – prot. n. 1517/2019, del 4 marzo 2019, parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole, espresso sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale all'adozione del presente atto;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs 04.05.2001 n° 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 nelle seguenti risultanze finali, desunte dai prospetti redatti dal Responsabile dell'Ufficio Bilancio, parte integrante del presente atto.

ENTRATE			
Avanzo di amministrazione presunto		3.277.329,64	
Entrate effettive ordinarie	8.836.835,36		
Entrate effettive straordinarie	5.000,00		
Totale entrate effettive		8.841.835,36	
Entrate per movimento di capitali		—	
Entrate per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Entrate			13.829.665,00
USCITE			
Spese effettive ordinarie	7.423.734,55		
Spese effettive straordinarie	60.000,00		
Fondo rischi e crediti	3.180.000,00		
Fondo di riserva	305.430,45		
Totale uscite effettive		10.969.165,00	
Uscite per movimento di capitali		1.150.000,00	
Uscite per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Uscite			13.829.665,00



2. di provvedere alla trasmissione, in osservanza di quanto disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 429/2015 e n. 419/2017, del presente decreto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle funzioni di vigilanza – Area “Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza” (IPAB);
3. di provvedere alla trasmissione di una copia del presente atto al tesoriere dell’Ente trascorsi i termini previsti dalla DGR n. 419/2017;
4. di pubblicare, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 29 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2019 sul sito dell’ente www.irsm.it nell’apposita sezione “amministrazione trasparente – bilanci” entro 30 giorni dall’adozione del presente atto.



Il Commissario Straordinario
Dott. Vincenzo Gagliardi Caputo



Istituto Romano di San Michele

Bilancio di Previsione

Esercizio 2019

gr

W

df
11/1



Tit. Cap. Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (in euro)						ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
				Per articoli	Per capitoli	Per totale		
20	Avanzo di amministrazione presunto	1.542.394,84	1.542.394,84	-	-	3.277.329,64		
	- TITOLO I° -							
	- ENTRATE EFFETTIVE -							
	Sez. I° - Entrate Ordinarie							
	- Rendite Patrimoniali -							
	<u>FITTI DA FABBRICATI E TERRENI</u>							
1	1 Fitti da inquilini privati	5.920.000,00	5.939.244,94	5.800.000,00				
2	2 Fitti da Roma Capitale	178.641,96	178.640,00	178.641,96				
3	3 Fitti da ASL RM/C comprensorio	861.747,84	861.747,84	930.140,40				
		6.960.389,80	6.979.632,78		6.908.782,36	6.908.782,36		
3	<u>INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARIO ED ALTRE ANNUALITA' PERPETUE</u>							
1	1 Assegni governativi	61,45		-				
2	2 Interessi attivi su c/c bancario	5.000,00	6.346,48	5.000,00				
		5.061,45	6.346,48		5.000,00	5.000,00		
	Totale Rendite Patrimoniali	6.965.451,25	6.985.979,26	-	6.913.782,36	6.913.782,36		
	- Rendite non Patrimoniali -							
	<u>RETTE DI RICOVERO CASA DI RIPOSO</u>							
1	1 Contributi rette quota alberghiera da Roma Capitale	62.100,00	64.390,59	62.500,00				
2	2 Rette ricovero quota alberghiera da privati	370.800,00	399.365,76	345.000,00				
		432.900,00	463.756,35		407.500,00	407.500,00		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Tit. Cap. Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (in euro)						ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			Per totale	
				Per articoli	Per capitoli	Per		
5	<u>RETTE RICOVERO REPARTO RSA</u> 1 Contributi rette quota alberghiera da Roma Capitale 2 Rette ricovero quota sanitaria da Regione Lazio 3 Rette ricovero quota alberghiera da privati	295.100,00	271.644,72	297.000,00				
		703.953,00	696.320,80	703.953,00				
		411.200,00	419.941,76	421.800,00				
		1.410.253,00	1.387.907,28	1.422.753,00	1.422.753,00			
6	<u>RIMBORSI A TITOLO DI CORRISPETTIVO</u> 1 Rimborsi da privati o da Enti per somministrazioni a pagamento 2 Tasse di concorso 3 Rimborsi assicurativi 4 Rimborsi INAIL	50.000,00	93.587,66	50.000,00				
		500,00		500,00				
		1.500,00		1.500,00				
		10.000,00	25.829,30	10.000,00				
7	<u>ENTRATE VARIE E RETTIFICA USCITE</u> 1 Ricavo vendita materiali fuori uso 2 Recuperi e rettifica dell'uscita 3 Rimborsi altre A.P. personale comandato	62.000,00	119.416,96		62.000,00	62.000,00		
		1.000,00		500,00				
		10.000,00	9.437,76	10.000,00				
		28.850,00	29.502,55	20.300,00				
	Totale Rendite non Patrimoniali Totale Entrate Effettive Ordinarie	39.850,00	38.940,31		30.800,00	30.800,00		
		1.945.003,00	2.010.020,90		1.923.053,00	1.923.053,00		
		8.910.454,25	8.996.000,16		8.836.835,36	8.836.835,36		

dependente in comando descr.
n. 395/17 fino al 31/08/19

dependente in comando decr.
n. 396/17 del 31.08.19

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Tit.	Cap.	Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (in euro)						ANNOTAZIONI
				Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
						Per articoli	Per capitoli	Per totale		
			Sez. II ^a - Entrate Straordinarie -							
	8		ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE							
		1	Obblazioni e donazioni varie	5.000,00	3.500,00	5.000,00				
		2	Donazioni di mobilio	500,00		-				
		3	Eredità	-		-				
		4	Lasciti destinati ad immediata erogazione	500,00		-				
		5	Incameramento somme per risarcimento danni	273.822,52	273.822,52	-				
				-		-				
			Totale Entrate Straordinarie	279.822,52	277.322,52	5.000,00			5.000,00	
				279.822,52	277.322,52	5.000,00			5.000,00	
			Totale Entrate Effettive	9.190.276,77	9.273.322,68	8.841.835,36			8.841.835,36	

CP

PS



Tit. Cap. Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (In euro)					ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
				Per articoli	Per capitoli	Per totale	
II°	9	- TITOLO II° - - MOVIMENTO DI CAPITALI -					
		Totale entrate per Movimento di Capitali					

SP

SP



Tit. Cap. Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (in euro)					ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
				Per articoli	Per capitoli	Per totale	
III*	- TITOLO III* -						
10	- PARTITE DI GIRO -						
1	Depositi fitti e rete	60.000,00	24.656,74	60.000,00			
2	Depositi contratti e appalti	10.500,00		10.500,00			
3	Ritenute fiscali al personale dipendente e per prestazioni professionali	700.000,00	566.263,24	700.000,00			
4	Contributi INPDAP (ex CPDEL)	271.000,00	272.800,76	271.000,00			
5	Contributi INPS	20.000,00	6.525,33	20.000,00			
7	Ritenute Cessioni Quinto	105.000,00	99.439,14	110.000,00			
8	Restituzione Fondo Economico	4.000,00	4.000,00	4.000,00			
9	Fitti anticipati da Enti e da privati	15.000,00	9.852,57	15.000,00			
10	Ritenute varie	30.000,00	7.166,66	30.000,00			
11	Rimborso anticipi al personale e varie	20.000,00	1.481,15	20.000,00			
12	Rimborso spese registrazione contratti	60.000,00	53.404,63	60.000,00			
13	Somme anticipate da terzi	10.000,00	9.203,65	10.000,00			
14	Ritenute IVA c/ Erario su fatture fornitori.	400.000,00	241.437,18	400.000,00			
15	Finanziari da R.I. progetto di realizzazione di un centro di seconda accoglienza nel comprensorio istit.	146.598,46					
	Totale Entrate - Partite di Giro -	1.852.098,46	1.256.381,03		1.710.500,00	1.710.500,00	

CP

SP



Tit. Cap. Art.	PARTE PRIMA ENTRATA	PREVISIONE DELLE ENTRATE (in euro)						ANNOTAZIONI
		Somme stanziate nel bilancio precedente	Somme accertate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
				Per articoli	Per capitoli	Per totale		
	RIEPILOGO							
I"	Avanzo di amministrazione presunto	1.542.394,84	1.542.394,84	-	-	3.277.329,64		
II"	Entrate Effettive	9.190.176,77	9.773.322,68	-	8.841.835,76	8.841.835,36		
III"	Entrate per Movimento di Capitali	-	-	-	-	-		
	Entrate per Parite di Giro	1.852.098,46	1.256.381,03		1.710.500,00	1.710.500,00		
		12.584.770,07	12.072.098,55			13.829.665,00		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Tit. Cap. Art.	PARTE SECONDA ----- USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)						ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
				articoli	Per capitolo	Per	Per	
1°	- TITOLO 1° - - SPESE EFFETTIVE - Sez. 1° - Spese Ordinarie - Spese Patrimoniali - FABBRICATI							
	1 Imposte e tasse	1.500.000,00	1.499.245,10	1.500.000,00				
	2 Canoni acqua	130.000,00	175.779,80	130.000,00				
	3 Prestazioni tecniche e consulenze immobiliari	30.000,00	7.060,75	8.000,00				
	4 Spese manutenzione stabili	55.000,00	44.646,63	60.000,00				
	6 Vigilanza notturna comprensorio istituzioni.	90.000,00	87.714,68	90.000,00				
	7 Consulenze e spese legali e transazioni	70.500,00	50.787,01	50.000,00				
	8 Manutenzione giardini	35.000,00	29.088,46	35.000,00				
		1.910.500,00	1.843.772,49		1.873.000,00		1.873.000,00	
	2°	PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO Spese per la conservazione e il restauro dei beni del patrimonio storico-artistico Spese per la catalogazione e l'inventario						
1		-	-	6.000,00				
2		-	-	-				
		-	-	-	6.000,00		6.000,00	
3°	Totale Spese Patrimoniali - Spese di amministrazione - INTERESSI PASSIVI Interessi su Servizio di Tesoreria, ritardati, pagamenti e depositi da restituire	1.910.500,00	1.843.772,49		1.879.000,00		1.879.000,00	
	1	5.000,00	-	5.000,00		5.000,00		5.000,00

[Signature]

[Signature]



Tit. Cap. Art.	PARTE SECONDA ----- USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
				Per articoli	Per capitolo	Per Totale	
4	AMMINISTRATORI	77 355,00	66.362,63	73.000,00	73 000,00	73.000,00	
5	SICUREZZA SUL LAVORO	25.000,00	20.600,00	25.000,00	25 000,00	25 000,00	
6	SPESA PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO						
1	Stipendi e assegni fissi dirigenti	-	-	129.932,63			
2	Stipendi e altri assegni fissi per le dipendenti amministrative	704.649,08	702.699,47	624 300,00			
3	Assegni nucleo familiare per le amministrative	8.000,00	7.586,64	10.500,00			
4	Strordinari personale amministrazione amministrativa	45.000,00	41 722,64	39.200,00			
5	Contributi INPDAP (ex-CPDEL e ex INADEL)	214.999,36	205.364,25	227.556,48			
6	Contributi IRAP	63.720,17	63.720,17	67.441,77			
7	Contributi INAIL	10.000,00	3.275,81	6.000,00			
8	Pers. uff. temporaneo presidenza e segreteria generale	93.500,00	88.981,73	37 384,28			
9	Strordinario e salario accessorio pers. uff. temporaneo presidenza e segreteria generale	-	-	7.454,04			
10	A.N.F. (assegni nucleo familiare) pers. uff. temporaneo presidenza e segreteria generale	-	-	7 255,05			
11	Contributi INPDAP pers. uff. temporaneo presidenza e segreteria generale	26.872,44	25.158,74	12 859,63			
12	Contributi IRAP pers. uff. temporaneo presidenza e segreteria generale	8.230,50	8.230,50	3.811,26			
13	Fondo art. 67 - c.7 - Finanziamento P.O. - CCNLEE.LL.	-	-	114 795,84			
14	Fondo art. 67 - c.3 - CCNI dipendenti (ex art. 15)	296.604,20	296.604,20	146.847,16			
15	Fondo art. 26 CCNT dirigenti	173.646,55	157.314,01	173.646,55			
16	Contrib. INPDAP fondo art. 67 e art. 26	120 393,63	120 393,63	112.072,86			
18	Contrib. IRAP fondo art. 67 e art. 26	39.971,31	39.971,31	24.517,60			
19	Acquisto tickets mensa (SPE)	46.000,00	39.857,40	49.500,00			



Tit. Cap. Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI
		Somme stanziarie nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
				Per articoli	Per capitolo	Per Totale	
1*	Personale agenzia interinale	31.860,72	31.860,72	9.500,00			la spesa dell'art. 3 e della prevista a cap.15/1
21	Incarichi di collab.profess. Staff Segret. Generale	12.200,00	6.100,00	17.182,00			
7	SPESE VARIE	1.895.647,96	1.838.841,22		1.816.757,15	1.816.757,15	
1	Spese postali, reg.ne contratti, bolli e varie	92.000,00	78.838,17	100.000,00			
2	Trasporti, carburante automezzi e varie	30.000,00	18.009,51	21.000,00			
3	Illuminazione e riscaldamento uff./altri edif.	77.279,00	71.864,11	-			
4	Cancelleria, stampati e abbonamenti vari	15.000,00	11.122,74	10.000,00			
5	Spese legali, transazioni e varie	82.721,00	69.993,01	70.000,00			
6	Spese varie di amministrazione	45.000,00	41.294,75	45.000,00			
7	Rettilifica delle entrate	10.000,00	7.358,45	10.000,00			
8	Fondo per la formazione del personale	10.000,00	8.000,00	10.000,00			
9	Servizio di Revisione e Nucleo di Valutazione	15.000,00	8.540,00	15.000,00			
10	Assicurazioni varie	70.500,00	67.864,13	61.000,00			
8	MOBILI, ATTREZZI E INFORMATICA	447.500,00	383.084,87		348.000,00	348.000,00	
1	Acquisto mobili e attrezzi	30.000,00	18.654,73	30.000,00			
2	Manutenzione mobili e attrezzi	20.000,00	3.841,37	10.000,00			
3	Acquisto Hardware e software	35.000,00	12.841,49	35.000,00			
4	Assistenza e manutenzione serv.informat.	60.000,00	17.372,80	60.000,00			
5	Spese varie servizio informatico	25.000,00	13.781,17	25.000,00			
9	UFFICIO TEMPORANEO ART. 9 comma 4 STATUTO	170.000,00	66.491,56		160.000,00	160.000,00	
1	Pers.le t.d. progetto conservazione beni patrimonio storico-artistico	-	-	37.384,28			vedi cap. 8 art. 8-9-10 bilancio 2018
2	Strordinario e salario accessorio pers.le t.d. progetto	-	-	7.454,04			
3	Contributi INPDAP personale t.d. progetto	-	-	12.859,63			
4	Contributi IRAP personale t.d. progetto	-	-	3.811,26			
5	Contributi INAIL personale progetto	-	-	1.000,00			
6	Incarichi di collaborazione e consulenza progetto	-	-	26.020,00			

[Signature]

[Signature]



Tit. Cap. Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI	
		Somme stanziarie nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
				Per articoli	Per capitolo	Per Totale		
1°	7	Acquisto ticket mensa (BPE) personale t.d. progetto	-	-	2.700,00			
10		Totale Spese di Amministrazione	2.620.502,96	2.375.381,05		91.229,21	91.229,21	
		- Spese per l'Assistenza -						
		PERSONALE REPARTI ASSISTENZA R.S.A./C.d.R.						
	1	Stipendi ed altri assegni fissi pers.le assistenza	903.428,00	870.942,57	779.161,11			Nel bilancio 2018 la spesa era prevista ai capitoli 5 e 34 - nel presente bilancio gli stanziamenti riportati
	2	Assegni nucleo familiare	12.000,00	8.997,18	17.500,00			
	3	Pers.le sanitario e socio-sanitario incaricato	73.272,00	73.272,00	73.272,00			
	4	Competenze al personale religioso	14.000,00	13.741,73	14.000,00			
	5	Straordinario personale assistenza C.d.R.	42.258,00	37.561,29	-			il fondo straordinario è annesso all'art. 6
	6	Fondo art. 80 c. 6 CCNL comparto Sanità	-	-	195.959,41			
	7	Fondo art. 81 c. 2 CCNL comparto Sanità	138.132,97	138.132,97	85.876,85			
	8	Contributi INPDAP lex CPDEL e ex INADEL (ex art.5)	271.222,74	256.071,04	223.463,41			
	9	Contributi IRAP	80.383,31	80.383,31	66.228,69			
	10	Contributi INAIL	30.000,00	27.418,78	25.000,00			
	11	Contr. INPDAP fondo artt.38 e 39 CCNL (ex art. 15)	33.775,66	33.775,66	80.830,64			
	12	Contrib. IRAP fondo artt. 38 e 39 CCNL (ex art. 17)	11.741,30	11.741,30	23.950,08			
	13	Contributi INPS personale religioso	5.000,00	3.538,00	5.000,00			
	14	Fondo per la formazione del personale (ex art. 14)	6.000,00	-	12.000,00			
15	Acquisto tickets mensa (BPE)	69.700,00	60.918,60	66.000,00				
16	Contributi INPS collaboratori	4.400,00	-	-				
17	Contributi IRAP collaboratori	1.500,00	-	-				
		1.696.813,98	1.611.493,93		1.668.248,19	1.668.248,19		
11		VITTO						
	1	Vitto assistiti ed aventi diritto C.d.R.	245.000,00	206.503,62	245.000,00			Nel bilancio 2018 la spesa era prevista nel capitolo 10
	2	Vitto assistiti ed aventi diritto R.S.A.	210.000,00	198.165,10	210.000,00			
		455.000,00	404.668,72		455.000,00	455.000,00		

CP

ES



Tit.	Cap. Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI	
			Somme stanziarie nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
					Per articoli	Per capitolo	Per Totale		
1*	12	DIVISE, LAVANDERIA E PULIZIA LOCALI							
	1	Divise operai, ausili, portieri e operatori sanitari	35.000,00	7.133,66	7.500,00				
	2	Sostituzione biancheria reparti	-	-	7.500,00				
	3	Servizio lavanderia Casa di Riposo	60.000,00	40.406,40	67.000,00				
	4	Servizio lavanderia RSA	60.000,00	40.406,40	47.000,00				
	5	Servizio di pulizia Casa di Riposo	60.000,00	54.333,98	66.000,00				
	6	Servizio di pulizia R. S. A.	60.000,00	54.333,97	66.000,00				
	7	Acquisto materiale per igiene personale e pulizia	32.000,00	17.435,58	20.000,00				
	8	Disinfezione e derattizzazione	-	-	5.000,00				
	9	Noleggio cassoni raccolta differenziata	-	-	5.000,00				
			307.000,00	714.049,99		311.000,00	311.000,00		
13		ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO EDIFICI ISTITUT.							
	1	Illuminazione edifici istituzionali	360.000,00	291.645,83	360.000,00				Nel bilancio 2018 la spesa era prevista al capitolo 11
	2	Gestione centrali termiche edifici istituzionali	125.000,00	115.730,22	130.000,00				
			485.000,00	407.376,05		490.000,00	490.000,00		
14		SPEC. VARIE RIPARTI DI ASSISTENZA							
	1	Acquisto materiale sanitario	40.000,00	22.272,47	25.000,00				Nel bilancio 2018 la spesa era prevista ai capitoli 13 e 15
	2	Smaltimento rifiuti speciali	8.500,00	8.274,72	8.500,00				
	3	Acquisto farmaci per la RSA	-	-	5.000,00				
	4	Spese per il funzionamento RSA e Casa di Riposo	63.000,00	34.183,80	44.000,00				Nel bilancio 2018 la spesa era prevista all'art. 3
	5	Acquisto attrezzature per reparti di assistenza	-	-	15.000,00				
	6	Spese varie per il culto	4.000,00	680,90	4.000,00				
			115.500,00	65.411,89		101.500,00	101.500,00		
		Totale Spese per l'Assistenza	3.059.313,98	2.703.000,59		3.025.748,19	3.025.748,19		
		Totale Spese Effettive Ordinarie	7.590.316,94	6.922.154,12		7.423.734,55	7.423.734,55		



Tit.	Cap.	Art.	PARTE SECONDA ----- USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)						ANNOTAZIONI
				Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio				
						Per articoli	Per capitolo	Per		
								Per	Totale	
16			Sez. II ^a - Spese Straordinarie - SPESE STRAORD. VARIE E PATRIMON. 1 Commissioni varie - concorsi e appalti - 2 Sostituzione letti reparti di assistenza 3 Sostituzione arredi reparti assistenza 4 Lavori fabbricati di proprietà	15.000,00 120.000,00 240.000,00 400.000,00 775.000,00	2.724,31 - - 14.754,26 17.478,57	15.000,00 - - - 15.000,00	- - - - 15.000,00	- - - - 15.000,00		
17			PROGETTI VARIE DI ASSISTENZA OSPITI 1 Progetto di assistenza e volontariato ospiti 2 Progetti per partecipazione iniziative e eventi 3 Promozione manifestazioni varie 4 Organizzazione Festa S. Patrono	30.000,00 40.000,00 - 70.000,00	50,00 12.762,00 - 12.822,00	30.000,00 - - 45.000,00	- - - 45.000,00	- - - 45.000,00	- - - 45.000,00	
			Totale Spese Effettive Straordinarie	845.000,00	30.300,57	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
19			Totale Spese Effettive Ordinarie e Straordinarie FONDO RISCHI E FONDO CREDITI 1 Accantonamento fondo spese 2 Accantonamento fondo rischi per contenziosi 3 Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	8.435.316,94 170.080,55 723.822,52 1.195.000,00	6.952.454,69 - - -	7.483.734,55 1.580.000,00 1.600.000,00 -	7.483.734,55 - - -	7.483.734,55 - - -	7.483.734,55 - - -	
20			FONDO DI RISERVA	2.086.903,07 208.451,60	- -	- 305.430,45	3.180.000,00 305.430,45	3.180.000,00 305.430,45	3.180.000,00 305.430,45	
			Totale Ucite Effettive	10.732.671,61	6.952.454,69	10.969.165,00	10.969.165,00	10.969.165,00	10.969.165,00	

Cap



Til. Cap. Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)						ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			Totale	
				Per articoli	Per capitolo	Per		
II*	- TITOLO II* - - MOVIMENTO DI CAPITALI -							
21	1 Reinvestimento avanzo vincolato - capitali provenienti da alienazione immobile di proprietà (da anno 2008)	-	-					
	2 Investimento avanzo di amministrazione proveniente da esercizio 2018	-	-					
	3 Lavori ordinari e straordinari fabbricati di proprietà			700.000,00				
	4 Sostituzione letti degenza reparti di assistenza			150.000,00				
	5 Sostituzione arredi reparti assistenza			300.000,00				
	Totale uscite per Movimento di Capitali	-			1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Tit.	Cap. Art.	PARTE SECONDA ----- USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI
			Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
					Per articoli	Per capitolo	Per Totale	
III*	22	- TITOLO III* - - PARTITE DI GIRO -						
		1 Dispositi fitti e rette	60.000,00	24.056,74	60.000,00			
		2 Depositi contratti e appalti	10.500,00	-	10.500,00			
		3 Ritenute fiscali al personale dipendente e per prestazioni professionali	700.000,00	566.263,24	700.000,00			
		4 Contributi INPDAP (ex-CPDEL)	271.000,00	232.860,76	271.000,00			
		5 Contributi INPS	20.000,00	6.525,33	20.000,00			
		7 Ritenute Cessioni Quinto	105.000,00	99.439,14	110.000,00			
		8 Restituzione Fondo Economico	4.000,00	4.000,00	4.000,00			
		9 Fitti anticipati da Ent e da privati	15.000,00	9.852,57	15.000,00			
		10 Ritenute varie	30.000,00	7.166,66	30.000,00			
		11 Rimborso anticipi al personale e varie	20.000,00	1.481,15	20.000,00			
		12 Rimborso spese registrazione contratti	60.000,00	53.404,61	60.000,00			
		13 Somme anticipate da terzi	10.000,00	9.293,05	10.000,00			
		14 Ritenute IVA c/ Erario su fatture fornitori	400.000,00	241.437,18	400.000,00			
		15 Finanziam. da R.L. progetto di realizzazione di un centro di seconda accoglienza nel comprensorio istit.	146.598,46	-	-			
		Totale Uscite - Partite di Giro -	1.852.098,46	1.256.381,03	1.710.500,00	1.710.500,00	1.710.500,00	

GP

[Signature]



Tit. Cap. Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)					ANNOTAZIONI
		Somme stanziare nel bilancio precedente	Somme impegnate nel bilancio precedente	Somme proposte nel presente bilancio			
				Per articoli	Per capitolo	Per Totale	
I°	RIEPILOGO Disavanzo ammissioni precedente Spese Effettive Ordinarie e Straordinarie Fondo rischi e crediti Fondo di riserva	- 8.435.316,94 2.088.903,07 208.451,60	- 5.952.454,69 - -			- 7.483.734,55 3.180.000,00 105.430,45	
II°	Uscite Effettive	10.732.671,61	6.952.450,69			10.969.165,00	
III°	Uscite per Movimento di Capitali Uscite per Partite di Giro	- 1.852.096,46 12.584.770,07	1.256.381,03 8.208.835,72			1.150.000,00 1.710.500,00 13.829.665,00	

GP

[Handwritten signature]

PROSPETTO DIMOSTRATIVO AVANZO AMMINISTRATIVO AL 31/12/2018

PARTE PRIMA: determinazione del risultato del conto consuntivo dell'esercizio 2017

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio al 28/02/2018	€	6.794.162,01	
Residui attivi al 28/02/2018	€	2.438.812,88	
		Totale €	9.232.974,89
Deficit di cassa alla chiusura dell'esercizio chiuso al 28/02/2018	€	0,00	
Residui passivi al 28/02/2018	€	7.690.580,05	
		Totale €	7.690.580,05
Avanzo (disavanzo) amministrativo risultante dal conto consuntivo dell'esercizio 2017		€	1.542.394,84

PARTE SECONDA: Variazioni nei residui di cui alla precedente parte prima

- in aumento

Maggiori e nuovi accertamenti in conto residui fino al 31 ottobre 2018

€ -

Maggiori e nuovi accertamenti in conto residui che si presumono al 31 dicembre 2018

€ -

Totale €

Residui passivi riconosciuti insussistenti in conto residui fino al 31 ottobre 2018

€ 456,22

Residui passivi che si presumono in diminuzione al 31 dicembre 2018

disimpegno capitolo 21/2 r.p. 2008 movim. Capit.

€ 4.223.499,59

disimpegno capitolo 18/3 r.p. 2010 fondo sval. cred.

€ 330.000,00

Totale €

4.553.955,81

Totale €

4.553.955,81

- in diminuzione

Residui attivi riconosciuti insussistenti in conto residui al 31 dicembre 2018

18,00

Minori residui attivi che si presumono al 31 dicembre 2018

€ -

Totale €

18,00

Maggiori residui passivi

verificatisi fino al 31 dicembre 2018

€ -

Maggiori residui passivi che si presumono al 31 dicembre 2018

€ -

Totale €

-

Totale €

18,00

Avanzo (~~disavanzo~~) amministrativo dell'esercizio 2017 rettificato

€ 6.096.368,65

PARTE TERZA: Variazioni presumibili alla chiusura dell'esercizio in corso

- in aumento

Entrate accertate al 31.12.2018
Entrate da rettificare
Entrate che si presume di
accertare fino al 31 dicembre 2018 (*)

€ 10.515.199,83
€ 0,00
€ 0,00

Totale € 10.515.199,83

- in diminuzione

Uscite impegnate al 30.12.2018
Impegni da rettificare anno 2018
fondo svalutazione crediti cap. 18/3
fondo contenziosi cap. 18/2
Uscite che si presume di
impegnare fino al 31 dicembre 2018 (**)
(tasse e contributi da accantonare)

€ 9.765.739,25
€ 1.195.000,00
€ -460.000,00
€ 0,00

Totale € 8.110.739,25

Differenza € 2.404.460,58

Presunto Avanzo amministrativo al 31/12/2018

8.500.829,23

Presunto avanzo da applicare al bilancio di previsione 2019

3.277.329,64

U





Relazione al Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2019

PREMESSA

L'Istituto Romano di San Michele nel corso degli ultimi tre anni è stato gestito in regime di Commissariamento. Da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, pubblicata sul BURL in data 27 dicembre 2018, la Regione Lazio ha disposto, *"nelle more di approvazione del nuovo statuto"*, il rinnovo del commissariamento dell'Istituto Romano di San Michele per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del Commissario Straordinario.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. TDD003 del 9 gennaio 2019 - pubblicato sul BURL n. 4 del 10 gennaio 2019 - è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione, al fine di garantire, nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, il corretto svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione". Il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo si è insediato nel ruolo di Commissario Straordinario il 14 gennaio 2019.

Data la situazione di incertezza nella continuità gestionale, l'Istituto non è stato in grado di programmare le attività nel rispetto delle scadenze per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019; pertanto, con determina n. 3 del 9 gennaio 2019, il Segretario Generale, nominato con decreto n. 57/2018, ha autorizzato l'esercizio provvisorio al fine di consentire la corrente gestione delle attività fino all'approvazione del bilancio di previsione 2019.

È bene sottolineare che il presente bilancio è stato redatto sulla base dei dati storici dell'ultimo biennio (2017-2018) per quanto riguarda le spese ricorrenti, e nel rispetto degli obiettivi individuati nel piano di attività dell'Istituto contenuto nella presente relazione, che consentirà l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e ai responsabili dei servizi.

L'Istituto è in procinto di approvare il "piano triennale di fabbisogno del personale" previsto dal D.lgs. n. 75/2017, c.d. riforma "Madia", che porterà, mediante una redistribuzione delle competenze, al conseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

È altresì in corso la revisione dello Statuto, risalente al 1998, nelle more dell'attuazione delle ASP, al fine di adeguarlo alle norme nel frattempo intervenute.

Finalità dell'Istituto Romano di San Michele

L'IRSM ha lo scopo di ricoverare, mantenere ed assistere persone anziane d'ambo i sessi, di età superiore ai 65 anni, autosufficienti e non autosufficienti, potendo altresì accogliere presso le proprie strutture anche persone di età inferiore ai 65 anni, in condizione di particolare stato di bisogno, da valutare volta per volta. Nei limiti delle proprie capacità finanziarie e previa autorizzazione della Giunta regionale del Lazio, l'Istituto può attivare anche forme di assistenza a favore di altre categorie



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

di persone. La struttura, pertanto, è autorizzata ad accogliere fino a *120 utenti autosufficienti e non autosufficienti*, organizzati in *due nuclei di 20 utenti per la R.S.A. e due nuclei di 40 utenti per la Casa di Riposo*, mentre in termini logistici è costituita da un complesso di edifici siti in un vasto comprensorio con ampi spazi interni destinati a verde.

Possono essere accolti nell'Istituto, in ragione dei posti disponibili e previo possesso dei requisiti.

- a) gli anziani che versano la retta mensile di ricovero, nella misura stabilita dall'Istituto;
- b) gli anziani che godono di una pensione o indennità, comunque denominata, ma sprovvisti di altri mezzi di sostentamento, purché versino nelle casse dell'Istituto non meno di $\frac{3}{4}$ della pensione o indennità, fino a concorrenza della retta ordinaria;
- c) gli anziani per i quali la retta mensile è versata in tutto o in parte da pubbliche amministrazioni o da enti morali;
- d) gli anziani privi di mezzi di sostentamento, nei limiti delle disponibilità dell'Istituto, accertate annualmente, anche sulla base dell'equilibrio economico finanziario dei suoi bilanci.

Il regolamento stabilisce le norme per il ricovero e le dimissioni degli anziani e le garanzie per il pagamento delle rette. Le rette sono determinate tenendo conto delle diverse categorie di anziani ospitati. È vietata qualsiasi disparità nel trattamento dei ricoverati, sia di quelli ammessi a pagamento, sia di quelli ospitati gratuitamente.

La Casa di Riposo "Toti" è una struttura residenziale, composta da due nuclei di 40 posti ciascuno, che offre ospitalità permanente a persone anziane, di ambo i sessi, in condizione psicofisiche di autosufficienza o di parziale non autosufficienza. La Casa di Riposo fornisce prestazioni di tipo alberghiero, nonché servizi specifici a carattere socio-assistenziale e interventi culturali e ricreativi per promuovere la vita comunitaria e di relazione. La Casa di Riposo non è una struttura sanitaria, pertanto l'accoglimento nella struttura residenziale non implica l'obbligo di custodia dell'ospite ma solo l'impegno per l'ospitalità, il vitto e i servizi previsti dal regolamento. Pur attivando ogni cura ed attenzione nell'ambito assistenziale e tutelare, la Casa di Riposo non può adottare misure coercitive, contenitive o limitative della libertà personale degli ospiti, i quali sono liberi di allontanarsi in qualsiasi momento, salvo il rispetto delle regole di convivenza. Le cure di medicina generica, specialistica, riabilitativa e le prescrizioni di farmaci sono assicurate nei limiti di quanto erogabile dal S.S.N.

Lo scorso novembre, l'Istituto ha acquisito la Certificazione di Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, necessaria ai fini dell'iscrizione nel Registro Cittadino delle Strutture Residenziali e semiresidenziali socio-assistenziali per persone anziane.

La RSA "Toti", con livello di accreditamento per l'intensità assistenziale di medio livello (livello B), fornisce prestazioni nell'area della senescenza riferite a persone anziane con totale o prevalente limitazione della propria autosufficienza, portatori di patologie geriatriche e neurologiche stabilizzate. Sono esclusi i pazienti con patologie psichiatriche. La RSA è organizzata in due sezioni di 20 posti ciascuno per un totale di 40 posti letto ed è inserita nell'ambito della stessa struttura residenziale "Casa di Riposo".

Gli ospiti della RSA sono periodicamente seguiti da una unità valutativa territoriale che provvede alla conferma del ricovero ovvero alla dimissione dell'ospite.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Gli obiettivi, in linea con i principi fondamentali, trovano attuazione nelle due strutture di assistenza e sono rivolti a:

- favorire il benessere psico-fisico, sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano, mediante progetti assistenziali individuali (P.A.I.) volti ad elevare la qualità di vita dell'ospite;
- garantire la presenza di personale socio-sanitario ed assistenziale altamente qualificato, indispensabile per offrire un servizio di alta qualità;
- assicurare all'interno della struttura spazi funzionali e ricreativi idonei per rendere gradevole il soggiorno degli ospiti.

L'accesso alla struttura di persone non autosufficienti, in regime di convenzione, richiede l'attivazione di un percorso valutativo della persona che viene effettuato dall'Unità Valutativa Multidimensionale della ASL RM2 (ex RMC).

OSPITI PRESENTI NELLE STRUTTURE *

Casa di Riposo	34
R.S.A.	39
Totale	73

* Dato 31 gennaio 2019

L'organizzazione dell'Istituto Romano di San Michele

L'Istituto, con sede legale in Roma - Piazzale Antonio Tosti n. 4, attualmente ha definito la sua articolazione individuando:

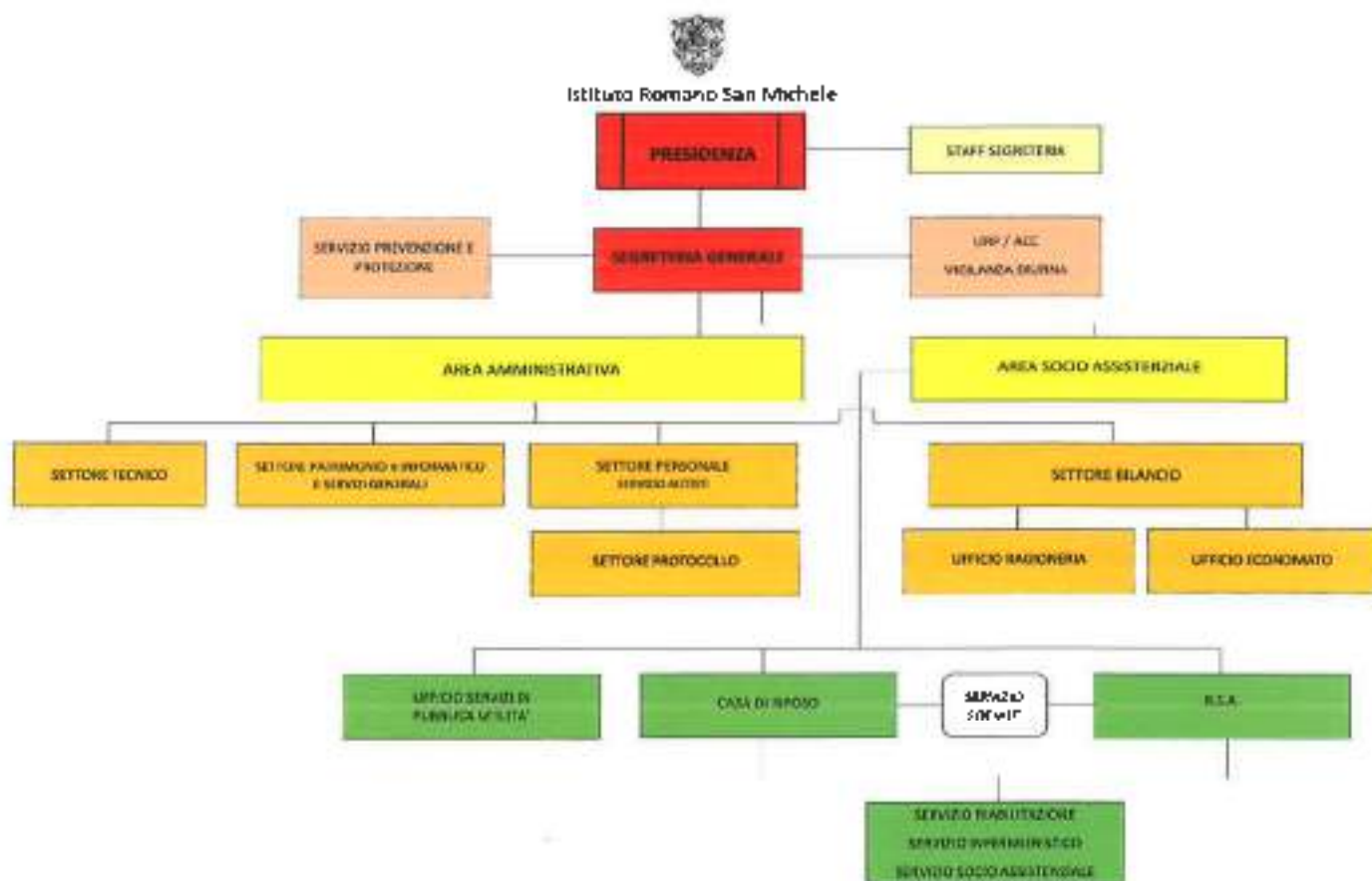
- a. Organo di Indirizzo: Presidente;
- b. Organo di gestione: Segretario Generale, che si avvale di:
- c. Macrostrutture gestionali con responsabilità operative: Area Amministrativa/ Area Assistenza;
- d. Strutture di coordinamento per funzioni affini od omogenee;
- e. Uffici;
- f. Incarichi di responsabilità di alta professionalità (ad esaurimento dal prossimo 21 maggio);
- g. Incarichi di responsabilità di posizione organizzativa;

L'assetto organizzativo mira a consolidare forme di integrazione tra gli attori del sistema socio-assistenziale locale in una prospettiva di continuità e di equità d'accesso ai servizi, secondo logiche di efficienza e appropriatezza delle prestazioni.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Organigramma dell'Istituto Romano di San Michele





ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Per porre in essere le attività relative alla predisposizione dei provvedimenti di competenza, gli uffici sono dotati di personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, dislocato nelle strutture organizzative dell'Istituto, come segue.

PRESIDENZA	Segreteria (staff)	n. 1 Istruttore Cat. C
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria	n. 1 Segretario Generale n. 1 Istruttore Cat. C
	Progetto conservazione patrimonio storico-artistico (staff)	n. 2 Istruttori Cat. C
	Accettazione e Portineria (URP e Archivio)	n. 1 Dirigente EXTRA DOTAZIONE n. 2 Istruttore Cat. C n. 2 Esecutori Cat. B1
AREA AMMINISTRATIVA		
DIREZIONE AMMINISTRATIVA		n. 1 Dirigente (vacante)
	UFFICIO TECNICO	n. 1 Istruttore Direttivo Cat. DI (P.O.) n. 1 Istruttore geometra Cat. C n. 3 Operai specializzati Cat. B1
	UFFICIO PATRIMONIO E INFORMATICO	Funzionario del Patrimonio e Informatico Cat. D3 (A.P.) n. 1 Istruttore Cat. C n. 2 Esecutori Cat. B1
	UFFICIO DEL PERSONALE	Funzionario del Personale Cat. D3 (A.P.) n. 1 Istruttore Cat. C n. 3 Collaboratori Cat. B3 n. 2 Autisti Cat. B3 n. 2 Portieri Cat. B3
	UFFICIO PROTOCOLLO	n. 2 Istruttori Direttivi Cat. DI (1 P.O.)
	UFFICIO BILANCIO - UFFICIO ECONOMATO	Funzionario Cat. D3 (A.P.) n. 1 Istruttore Direttivo n. 1 Collaboratore Cat. B3



AREA ASSISTENZA	
DIREZIONE ASSISTENZIALE	n. 1 Dirigente
Casa di Riposo e Residenza Sanitaria Assistita	n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D1
	n. 1 Istruttore Cat. C
	n.1 Esecutore amministrativo Cat. B1
	n. 2 Terapisti della riabilitazione Cat. D
	n.1 Terapista occupazionale Cat. D
	n. 8 Infermieri professionali Cat. D
	N. 19 Operatori Socio Sanitari Cat. Bs
	n. 1 Esecutore servizi di assistenza Cat. B1

Alle unità sopra indicate vanno aggiunte le seguenti figure, con contratto di collaborazione professionale, operanti nell'area assistenza:

- n. 1 Medico Responsabile
- n. 1 Psicologo
- n. 1 Assistente Sociale

Un'altra unità "autista Cat. B3" è in comando, sino al 31/08/2019, presso l'Unione di Comuni dell'Alta Sabina, con onere a totale carico di quest'ultima.

Nel corso del 2018 è stato avviato un confronto tra le delegazioni trattanti per la riorganizzazione dell'Area Assistenza, volto all'unificazione contrattuale del personale addetto all'assistenza diretta operante nella Casa di Riposo e nella R.S.A. Il confronto si è concluso con la sottoscrizione dell'accordo del 5 e 9 ottobre 2018, recepito con decreto del commissario straordinario n. 157/2018. Il percorso attuativo dell'accordo è stato poi oggetto di confronto tra le delegazioni trattanti, terminato con la sottoscrizione dell'accordo definitivo del 19 dicembre 2018, recepito con determina n. 485/2018 del 20 dicembre 2018, che prevede, a far data dal 1° gennaio 2019, l'applicazione del contratto collettivo nazionale del comparto sanità pubblica al personale sanitario operante nella Casa di Riposo.

L'inquadramento del personale, a seguito di mobilità interna, consente all'Istituto di effettuare l'equiparazione tra le aree funzionali e le categorie omogenee di personale, favorendo il processo di razionalizzazione, già programmato dall'Istituto e che ha ricevuto il consenso delle OO.SS., e garantirà una forte sinergia tra le unità lavorative (O.S.S. e Infermieri) delle due strutture assistenziali, consentendo nel contempo l'ottimizzazione della spesa complessiva del personale, con possibilità di ripartire il numero di unità sulla base dell'effettive necessità richieste nell'assistenza diretta e indiretta.





Piano attività

Nel processo di composizione della 'relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019' le scelte definite nel piano operativo in tema di produzione ed erogazione del prodotto/servizio, degli investimenti e dei finanziamenti, devono trovare una loro valorizzazione economica, finanziaria e patrimoniale all'interno del documento contabile e, pertanto, del piano economico finanziario dell'Istituto.

In pratica, gli atti del piano di attività si muovono, obbligatoriamente, tenendo fede al principio che stabilisce che ogni iniziativa deve svolgersi nel rispetto del principio di efficienza ed economicità della gestione.

La citata regola di condotta 'aziendale' significa, per l'Istituto Romano di San Michele, ricercare le condizioni di svolgimento delle attività in modalità duratura ed autonoma, ovvero privilegiare quelle ipotesi di sviluppo in grado di garantire l'equilibrio tra ricavi e costi, l'equilibrio finanziario tra entrate ed uscite e l'equilibrio patrimoniale tra impieghi e fonti di finanziamento.

Per le ragioni suddette gli interventi programmabili, per l'anno 2019, le azioni susseguenti ed i relativi valori economici sono parti fondamentali del bilancio di previsione.

Lo Statuto e la *mission* dell'Istituto poggiano su due direttrici: la funzione propria dell'Istituto "IPAB", rivolta alla produzione ed erogazione di servizi sociali alla persona, con particolare riferimento all'area del disagio e, di concerto con la prima funzione, la seconda, quella di conservare e valorizzare il patrimonio, immobiliare e non, sia per l'utilizzazione a fini sociali, che per conseguire il reddito necessario a mantenere economicamente e finanziariamente sano ed autonomo l'Istituto.

La programmazione annuale si muove nella osservanza delle funzioni attribuite per Statuto e per storia dell'Ente, prevedendo, all'interno di un più ampio piano strategico/operativo triennale, una serie di importanti ed indifferibili attività.

La prima attiene al miglioramento visibile della qualità dei servizi erogati nei riguardi degli ospiti della Casa di Riposo e dei pazienti della RSA.

Tale miglioramento riguarda, innanzitutto, l'aspetto logistico delle strutture destinate all'ospitalità, nonché la contemporanea necessità di operare per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio.

Una consistente parte delle strutture del comprensorio istituzionale hanno un immediato bisogno di interventi di risanamento, di ammodernamento nonché di efficientamento energetico.

La palazzina "Toti", nella quale insistono le attività di assistenza, è il primo dei plessi edilizi sul quale occorre tempestivamente intervenire, prevedendo tempistiche e fasi di lavoro diverse. È necessario operare per un generale ripristino, con azioni di "manutenzione" urgenti, degli ambienti destinati all'ospitalità ed ai servizi comuni e, successivamente, previa un'adeguata e tempestiva programmazione, procedere ad una drastica azione di "interventi strutturali".

In altra parte del presente documento, sono indicate le attività necessarie per procedere all'acquisizione di 80 letti e altrettanti arredi per la RSA e la Casa di Riposo, risalenti agli anni 70, con una previsione di spesa di € 450.000,00, di cui € 150.000,00 per l'acquisto di letti di degenza e € 300.000,00 per la sostituzione degli arredi.

Contemporaneamente allo svolgimento delle procedure di acquisto di tali forniture, è indispensabile intervenire all'interno della palazzina per effettuare un primo "stock" di lavori di manutenzione, in un



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

quadro di programmazione articolata dei lavori, per una spesa complessiva stimabile in circa € 200.000,00, allo scopo di intervenire sulla struttura prima di procedere alla sostituzione dei letti e degli arredi.

Anche per la palazzina destinata ad Uffici, collocata all'ingresso del comprensorio istituzionale, esiste la indifferibile necessità di intervenire onde evitare un ulteriore degrado edilizio, per un costo quantificabile in € 150.000,00.

Si evidenzia, altresì, la necessità di effettuare a breve lavori di manutenzione sulla palazzina "Giuliani", tenendo peraltro presente che occorrerà superare non poche difficoltà di natura logistica considerata la tipologia delle attività in essere nel plesso in locazione a Roma Capitale (Servizio Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati - Area disagio - Centro Anziani dell'VIII Municipio) e ad altri affittuari (Missionarie laiche per il terzo mondo - locale destinato al Cappellano dell'Ente - appartamento utilizzato dalla Congregazione Suore Pastorelle della Divina Provvidenza).

A ciò aggiungasi che l'Istituto ha risposto alla manifestazione di interesse della regione Lazio per la ricerca di locali idonei allo svolgimento delle attività della Scuola del Sociale. Tali locali insistono nella palazzina "Giuliani" per cui, in caso di scelta positiva della Regione, occorrerà operare interventi stimati in circa € 250.000,00 per rendere i locali in questione idonei all'accreditamento per le attività formative, mentre ulteriori € 250.000,00 occorreranno per i lavori di manutenzione dell'atrio e del "Salone", per un totale di € 500.000,00.

Complessivamente, i lavori da eseguire ammontano a € 850.000,00, di cui € 700.000,00 a valere sul bilancio 2019 e € 150.000,00 sull'esercizio successivo, come riportato riepilogato nel prospetto seguente.

PROGRAMMA DEI LAVORI 2019-2020	
INTERVENTO	SPESE PREVISTA
Palazzina Toti - manutenzione ordinaria	€ 200.000,00
Palazzina Uffici - manutenzione ordinaria	€ 150.000,00
Palazzina Giuliani - manutenzione ordinaria salone e atrio	€ 250.000,00
Palazzina Giuliani - manutenzione straordinaria 1° Piano (mq. 560)	€ 250.000,00

Oltre agli interventi di manutenzione sopradescritti, occorre altresì pianificare nuove ed importanti iniziative sempre nell'ottica delle disposizioni statutarie e di *mission*.

La prima, di notevole valenza, riguarda la creazione di una RSA destinata ad un target di utenti fragili, "i non vedenti", da effettuare d'intesa con l'Istituto Sant'Alessio. Per un primo nucleo si può prevedere,



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

inizialmente, l'ospitalità in uno dei tre piani, opportunamente adattati, della palazzina "Toti", oggi destinati all'attività assistenziale e, al momento, non utilizzati.

La seconda riguarda la demolizione della RSA non ultimata ubicata nel complesso ed oggi scheletro di cemento armato irrecuperabile. Contemporaneamente a tale azione, occorrerà porre in essere gli atti necessari per il recupero della cubatura autorizzata e non compiutamente realizzata.

Con la Regione Lazio e l'ATER Roma vanno poi tempestivamente chiariti gli intendimenti dei due enti, in particolare quello della Regione, sulla definitiva destinazione della palazzina "Locatelli", un tempo utilizzata dalla Provincia di Roma come Istituto Professionale.

Tale struttura, conflante con i due immobili ("Innocenzo XII" e "Valente"), occupati sin dall'anno 2005, è in totale stato di abbandono ed urge di interventi immediati al fine di pianificare il suo definitivo utilizzo.

Un ulteriore intervento riguarda il ripristino, previa messa in sicurezza, della recinzione esterna dell'Istituto, che versa in un notevole grado di fatiscenza.

Altro fondamentale obiettivo riguarda le ulteriori opere di riqualificazione da effettuare sulle palazzine "Toti" e "Giuliani", utilizzando i benefici del "Conto Termico" per le Pubbliche Amministrazioni.

Come è noto, il "Conto Termico" è un incentivo statale erogato dal GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) per interventi di incremento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti (riservato alle pubbliche amministrazioni) e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza, rivolto a privati, imprese e pubbliche amministrazioni.

In vigore dal maggio 2016, il "Conto Termico" mette a disposizione 200 milioni di euro per le amministrazioni pubbliche e le società con patrimonio pubblico.

L'Istituto Romano di San Michele può accedere al meccanismo del Conto Termico 2.0 in quanto Ente Pubblico, direttamente o per il tramite di una ESCo (Energy Service Company).

Per ognuna delle tipologie di interventi da attuare esistono modalità di calcolo specifiche per determinare l'ammontare dell'incentivo massimo erogabile dal GSE.

A tale fine, nell'anno 2019 occorrerà, in una successiva fase di "revisione" di bilancio, prevedere i costi per lo studio di fattibilità e di progettazione, attivando anche sinergie con Dipartimenti universitari, in particolare con quello di "Ingegneria" della Sapienza, creando un circolo virtuoso di buone prassi tra Enti pubblici, per i "beni comuni".

Per effettuare tutti gli interventi di cui sopra e cenno, l'Istituto predisporrà un piano triennale, definendo tempi di realizzazione dei lavori e valori economici da impegnare.



Bilancio di Previsione 2019

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento di programmazione economico-finanziaria che ciascuna amministrazione è tenuta ad adottare per la propria gestione. È redatto in termini di competenza in osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità ed ha, per quanto concerne la spesa, carattere autorizzatorio.

Attraverso il bilancio di previsione si indicano i modi ed i mezzi con i quali l'Ente provvede alla gestione e fissa i limiti dai quali non può discostarsi senza ottenere nuove autorizzazioni. Esso costituisce sostanzialmente il documento contabile fondamentale nel quale si concretizzano le previsioni finanziarie e i fini pubblici dell'Ente, che qui vengono tradotti in cifre.

La presente relazione ha la funzione di illustrare le caratteristiche generali degli obiettivi e delle azioni programmate che l'ente intende perseguire nell'esercizio.

Per la parte entrata analizza e valuta i mezzi finanziari a disposizione individuandone le principali fonti di finanziamento, mentre per la parte uscita vengono analizzati i principali capitoli di bilancio mediante i quali si intendono raggiungere gli obiettivi.

Al fine di rendere più chiaro e attuale l'impianto strutturale del bilancio preventivo annuale, sono state consolidate le modifiche apportate nei precedenti esercizi finanziari ai capitoli e, soprattutto, agli articoli in cui gli stessi capitoli si suddividono, affinché la lettura delle spese risulti complessivamente più chiara e intelligibile per i diversi interventi.

Il bilancio rispetta, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio di bilancio e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

La situazione riassuntiva del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 presenta un pareggio di gestione pari a € 13.829.665,00, come riportato nel prospetto seguente

Descrizione	Bilancio 2018 accertamenti e impegni al 31.12	Bilancio 2019	Scostamento
ENTRATE			
Avanzo di amministrazione presunto	1.542.394,84	3.277.329,64	+ 1.734.934,80
Entrate effettive ordinarie	8.996.000,16	8.836.835,36	- 159.164,80
Entrate effettive straordinarie	277.322,52	5.000,00	- 272.322,52
Totale entrate effettive	9.273.322,68	8.841.835,36	- 431.487,32
Entrate per movimento di capitali	---	---	---
Entrate per partite di giro	1.256.381,03	1.710.500,00	+ 454.118,97
Totale Entrate	12.072.098,55	13.829.665,00	+ 1.757.566,45
USCITE			
Spese effettive ordinarie	6.922.154,12	7.423.734,55	- 501.580,43
Spese effettive straordinarie	30.300,57	60.000,00	- 29.699,43
Totale spese effettive	6.952.454,69	7.483.734,55	+ 531.279,86



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Fondo rischi e crediti	---	3.180.000,00	- 3.180.000,00
Fondo di riserva	---	305.430,45	+ 305.430,45
Totale uscite effettive	6.952.454,69	10.969.165,00	- 4.016.710,31
Uscite per movimento di capitale	---	1.150.000,00	+ 1.150.000,00
Uscite per partite di giro	1.256.381,03	1.710.500,00	+ 454.118,97
Totale Uscite	8.208.835,72	13.829.665,00	+5.620.829,28

I prospetti di seguito riportati mettono a confronto i dati desunti dal pre-consuntivo 2018 con le previsioni per l'esercizio 2019.

Parte Prima Entrata

Cap.	Art.	PARTE PRIMA ----- ENTRATA	PREVISIONE DELL'ENTRATE (In euro)			
			Somme stanziare nel bilancio precedente 2018	Somme accertate nel bilancio precedente 2018	Somme proposte nel presente bilancio	
					Per	Per
					capitoli	totale
20		Avanzo di amministrazione presunto	1.542.394,84	1.542.394,84		3.277.329,64
		- TITOLO I° -				
		- ENTRATE EFFETTIVE -				
		Sez. I° - Entrate Ordinarie				
		- Rendite Patrimoniali -				
1		FITTI DA FABBRICATI E TERRENI	6.960.389,80	6.979.632,78	6.908.782,36	6.908.782,36
3		INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARIO	5.061,45	6.346,48	5.000,00	5.000,00
		Totale Rendite Patrimoniali	6.965.451,25	6.985.979,26	6.913.782,36	6.913.782,36
		- Rendite non Patrimoniali -				
4		RETTE DI RICOVERO CASA DI RIPOSO	432.900,00	463.756,35	407.500,00	407.500,00
5		RETTE RICOVERO REPARTO RSA	1.410.253,00	1.387.907,28	1.422.753,00	1.422.753,00
6		RIMBORSI A TITOLO DI CORRISPETTIVO	62.000,00	119.416,96	62.000,00	62.000,00
7		ENTRATE VARIE E RETTIFICA USCITE	39.850,00	38.940,31	30.800,00	30.800,00
		Totale Rendite non Patrimoniali	1.945.003,00	2.010.020,90	1.923.053,00	1.923.053,00
		Totale Entrate Effettive Ordinarie	8.910.454,25	8.996.000,16	8.836.835,36	8.836.835,36



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

B	Sez. II ^a - Entrate Straordinarie -				
	<u>ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE</u>	279.822,52	277.322,52	5.000,00	5.000,00
	Totale Entrate Straordinarie	279.822,52	277.322,52	5.000,00	5.000,00
	Totale Entrate Effettive	9.190.276,77	9.273.322,68	8.841.835,36	8.841.835,36
	- TITOLO II ^a - - MOVIMENTO DI CAPITALI -	--	--	--	--
10	- TITOLO III ^a - - PARTITE DI GIRO -				
	Totale Entrate - Partite di Giro -	1.852.098,46	1.256.381,03	1.710.500,00	1.710.500,00

	<u>RIEPILOGO</u>				
	Avanzo di amministrazione presunto	1.542.394,84	1.542.394,84		3.277.329,64
	Entrate Effettive	9.190.276,77	9.273.322,68		8.841.835,36
	Entrate per Movimento di Capitali	--	--		--
	Entrate per Partite di Giro	1.852.098,46	1.256.381,03		1.710.500,00
	TOTALE	12.584.770,07	12.072.098,55		13.829.665,00



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Parte Seconda Uscita

Cap.	Art.	PARTE SECONDA USCITA	PREVISIONE DELLE USCITE (in euro)			
			Somme stanziolate nel bilancio precedente 2018	Somme impegnate nel bilancio precedente 2018	Somme proposte nel presente bilancio	
					Per	Per
					capitolo	Totale
		- TITOLO I° -				
		- SPESE EFFETTIVE -				
		Sez. I ^a - Spese Ordinarie				
		- Spese Patrimoniali -				
1		FABBRICATI	1.910.500,00	1.843.772,49	1.873.000,00	1.873.000,00
2		PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO	-	-	6.000,00	6.000,00
		Totale Spese Patrimoniali	1.910.500,00	1.843.772,49	1.879.000,00	1.879.000,00
		- Spese di amministrazione -				
3		INTERESSI PASSIVI	5.000,00	-	5.000,00	5.000,00
4		AMMINISTRATORI	77.355,00	66.362,63	73.000,00	73.000,00
5		SICUREZZA SUL LAVORO	25.000,00	20.600,77	25.000,00	25.000,00
6		SPESE PER IL PERSONALE AMM.NE	1.895.647,96	1.838.841,22	1.816.757,15	1.816.757,15
7		SPESE VARIE	447.500,00	383.084,87	348.000,00	348.000,00
8		MOBILI, ATTREZZI E INFORMATICA	170.000,00	66.491,56	160.000,00	160.000,00
9		UFFICIO TEMPORANEO ART. 9 comma 4 STATUTO	-	-	91.229,21	91.229,21
		- Spese per l'Assistenza -				
10		PERSONALE REPARTI ASSISTENZA R.S.A./C.d.R.	1.656.813,98	1.611.493,93	1.668.248,19	1.668.248,19
11		VITTO	455.000,00	404.668,72	455.000,00	455.000,00
12		DIVISE, LAVANDERIA E PULIZIA LOCALI	307.000,00	214.049,99	311.000,00	311.000,00
13		ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO EDIFICI ISTITUZIONALI	485.000,00	407.376,05	490.000,00	490.000,00
14		SPESE VARIE REPARTI DI ASSISTENZA	115.500,00	65.411,89	101.500,00	101.500,00
		Totale Spese per l'Assistenza	3.059.313,98	2.703.000,59	3.025.748,19	3.025.748,19
		Totale Spese Effettive Ordinarie	7.590.316,94	6.922.154,12	7.423.734,55	7.423.734,55



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

16	Sez. II ^A - Spese Straordinarie - <u>SPESE STRAORD. VARIE E PATRIMON.</u>	775.000,00	17.478,57	15.000,00	15.000,00
17	<u>PROGETTI VARI E DI ASSISTENZA OSPITI</u>	70.000,00	12.877,00	45.000,00	45.000,00
	Totale Spese Effettive Straordinarie	845.000,00	30.300,57	60.000,00	60.000,00
	Totale spese effettive ordinarie e straordinarie	8.435.316,94	6.952.454,69	7.483.734,55	7.483.734,55
19	<u>FONDO RISCHI E CREDITI</u>	2.088.903,07		3.180.000,00	3.180.000,00
20	<u>FONDO DI RISERVA</u>	208.451,60		305.430,45	305.430,45
	Totale Spese Effettive	10.732.671,61	6.952.454,69	10.969.165,00	10.969.165,00
	- TITOLO II^o -				
21	- MOVIMENTO DI CAPITALI -	—	—	1.150.000,00	1.150.000,00
	- TITOLO III^o -				
	- PARTITE DI GIRO -				
22	Totale Uscite - Partite di Giro -	1.852.098,46	1.256.381,03	1.710.500,00	1.710.500,00

RIEPILOGO					
	Spese Effettive ordinarie e straordinarie	8.435.316,94	6.952.454,69		7.483.734,55
	Fondo rischi e crediti	2.088.903,07	—		3.180.000,00
	Fondo di riserva	208.451,60			305.430,45
	Uscite per Movimento di Capitali	—	—		1.150.000,00
	Uscite per Partite di Giro	1.852.098,46	1.256.381,03		1.710.500,00
	TOTALE	12.584.770,07	8.208.835,72		13.829.665,00



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto:

Avanzo di amministrazione esercizio 2017	+	1.542.394,84
Residui passivi eliminati	+	4.553.955,81
Residui attivi in diminuzione	-	18,00
Avanzo di amministrazione esercizio 2017 rettificato	+	6.096.332,65
Entrate accertate es. 2018	+	10.515.199,83
Uscite impegnate es. 2018	-	8.110.703,25
Avanzo di amministrazione presunto esercizio 2018 (*)	-	8.500.829,23

(*) di cui:

€ 4.223.499,59 avanzo vincolato proveniente da alienazione di patrimonio,

€ 1.580.000,00 avanzo vincolato per fondo rischi contenziosi

€ 1.600.000,00 avanzo vincolato per fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

€ 1.000.000,00 avanzo destinato a reinvestimenti in capitale;

€ 97.329,64 avanzo di amministrazione libero

L'avanzo di amministrazione, presunto a fine esercizio 2018 pari a € 8.500.829,23, come sopra calcolato, tiene conto delle le rettifiche da apportare ai residui passivi per quanto riguarda sia il capitolo 18 articolo 3 "fondo svalutazione crediti", dove dovranno essere eliminati residui passivi per € 330.000,00, sia il capitolo 21 articolo 2 - "movimento di capitali", dove dovranno essere eliminati residui passivi per € 4.223.499,59, al fine di riportare le somme in c/competenza attraverso l'utilizzo dell'avanzo vincolato".

Nel presente bilancio di previsione è stata applicata quota-parte dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a € 3.277.329,64 per finanziare il fondo rischi e il fondo crediti di dubbia esigibilità e rinviare, successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, l'applicazione dell'ulteriore avanzo vincolato per finanziare eventuali ulteriori spese di cui al titolo II - movimento di capitali.

Di seguito l'analisi dettagliata delle voci di bilancio che mettono a confronto i dati desunti dal rendiconto dell'esercizio 2017, i dati del pre-consuntivo 2018 con le previsioni per l'esercizio 2019.

Entrate effettive

Complessivamente le entrate effettive (patrimoniali, non patrimoniali e altre) previste nel bilancio 2019, rispetto al dato registrato nel pre-consuntivo 2018, presentano una diminuzione complessiva di € 431.487,32, come meglio di seguito esplicitato.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Scostamento	Diff. %
Entrate patrimoniali	6.979.632,78	6.908.782,36	- 70.850,42	- 1,01
Entrate da rette	1.851.663,63	1.830.253,00	- 21.410,63	- 1,15
Altre entrate	442.026,27	102.800,00	- 339.226,27	- 76,74
Totale	9.273.322,68	8.841.535,36	- 431.487,32	- 4,65

**Entrate Patrimoniali**

Cap/ art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
1 / 1	Fitti da privati	4.270.140,52	5.939.244,94	5.800.000,00	- 139.244,94
1 / 2	Fitti da Roma Capitale	136.636,00	178.640,00	178.641,96	- 1,96
1 / 3	Fitti da ASL RMC comprensorio	861.747,84	861.747,84	930.140,40	- 68.392,56
1 / 5	Fitti da privati per nuovi contratti				
	Totale	5.268.524,36	6.979.632,78	6.908.782,36	- 70.850,42

Il prospetto sopra riportato mette a confronto l'andamento delle entrate patrimoniali dell'ente nell'ultimo triennio, paragonando le previsioni per l'esercizio 2019 con i dati desunti dal consuntivo 2017 e dal pre-consuntivo 2018.

Le rendite patrimoniali previste per l'esercizio 2019 ammontano a € 6.908.782,36 e presentano un decremento di € 70.982,68 rispetto al dato registrato nell'esercizio finanziario 2018 e deriva, da una parte, dalla mancata previsione all'art. 1 "Fitti da privati", sia dell'incasso di € 130.000,00 relativo al contratto di locazione ancora in essere con la società Cogeim, che si trova attualmente in situazione di "riconcordato preventivo", sia dell'importo di € 36.000,00 derivante dal recesso del contratto di affitto per i locali adibiti a BAR interno al comprensorio istituzionale.

Contestualmente, sono stati adeguati i canoni relativi ai due contratti di affitto in vigore con la ASL RM2, con un incremento di € 68.392,56, contratti che, dopo tre anni, sono tornati a regime a seguito della cessazione delle disposizioni di cui al decreto del Commissario Straordinario dell'Ente n.32/2017.

È bene evidenziare che, rispetto all'ammontare delle entrate patrimoniali registrate nel consuntivo 2017, il dato è in considerevole aumento (+ 1.640.258,00) in virtù del nuovo contratto di locazione sottoscritto con la Soc. Ingrid Hotel S.p.A. (ex Boscolo Hotel), avente decorrenza 1° gennaio 2018. (Decreto n.376/2017), nonché dell'aumento dei canoni di affitto già previsti nei contratti stipulati con la Soc. Albergo Nazionale S.r.l. e con il Consorzio Unisan società cooperativa sociale.

Per completezza di esposizione si fa presente che il patrimonio immobiliare dell'Ente è ubicato in tre distinti comprensori, siti tutti nel territorio di Roma Capitale.

Il primo comprensorio, denominato "Montecitorio", è composto da n. 4 unità a destinazione d'uso commerciale site in Via della Colonna Antonina e da n. 1 unità a destinazione alberghiera sita in Piazza Montecitorio 10.

Queste unità immobiliari, attualmente in locazione, sono state oggetto di apposito decreto di vincolo emesso dal Ministero dei Beni Culturali e, pertanto, soggetti alla normativa in materia di immobili di pregio storico.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Nell'ultimo triennio, per questo comprensorio, oltre al normale aumento degli introiti da fitti derivante dall'adeguamento annuale del canone in base agli indici ISTAT, è intervenuto – in base alle particolari condizioni stabilite nel vigente rapporto locativo – un aumento del canone corrisposto dalla Società affittuaria, così come di seguito riportato:

Albergo Nazionale	€ 350.000,00 Anno 2018	€ 400.000,00 Anno 2019	€ 50.000,00 (+ 14,29%)
-------------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

Il secondo comprensorio, denominato 'Clementino', è sito nel trilatero delimitato da Piazza della Repubblica, Via delle Terme di Diocleziano e Via del Viminale, ed è composto di n. 3 unità a destinazione alberghiera, n. 1 unità immobiliare destinata ad accogliere sale cinematografiche, n. 3 unità accatastate ad uffici pubblici, n. 10 unità a destinazione d'uso commerciale, n. 6 unità immobiliari destinate a civile abitazione e n. 2 magazzini, per una superficie complessiva pari a circa 35.000,00 mq.

Inoltre, in tale comprensorio si trova una area di circa 2.000,00 mq., concessa in locazione ad uso parcheggio privato.

Anche queste unità immobiliari, totalmente in locazione, sono state oggetto di apposito decreto di vincolo emesso dal Ministero dei Beni Culturali e, pertanto, soggette alla normativa in materia di immobili di pregio storico.

Nell'ultimo triennio, per questo comprensorio, oltre al normale aumento degli introiti da fitti derivante dall'adeguamento annuale del canone applicato in base agli indici ISTAT, sono state effettuate tre distinte gare, una per la nuova locazione di una unità immobiliare con destinazione d'uso cinema, una con destinazione alberghiera ed una con destinazione d'uso commerciale, che hanno comportato cospicui incrementi rispetto alle entrate precedenti e precisamente:

	Canone precedente	Canone attuale	Maggiore canone su base annuale
The Space Cinema I S.p.A.	€ 242.042,16 fino al 2015	€ 550.000,00 dal 2016	€ 307.957,84 (+ 127,23%)
Ingrid Hotel S.p.A.	€ 997.738,37 fino al 2017	€ 2.583.080,96 dal 2018	€ 1.585.306,50 (+ 158,89%)
Soc. Alimentum S.r.l.	€ 34.377,02 fino al 2016	€ 96.000,00 dal 2017	€ 61.622,98 (+ 279,26%)

Inoltre, in base alle particolari condizioni stabilite nel vigente rapporto locativo, è stato conseguito un aumento del canone da parte della Società affittuaria di alcuni locali commerciali situati in Piazza della Repubblica, come di seguito meglio indicato:

	Canone precedente	Canone attuale	Maggiore canone su base annuale
Ingrid Hotel S.p.A.	€ 353.156,30 Anno 2018	€ 400.000,00 Anno 2019	€ 46.843,70 (+ 13,26%)



Il terzo comprensorio è quello ubicato nel quartiere "Formarancia", dove hanno sede gli uffici dell'Ente e le attività di assistenza.

Esso è composto da n. 12 fabbricati di grandi dimensioni con destinazione d'uso catastale prevalente a scuola convitto, oltre ad un fabbricato non ultimato, per una superficie complessiva pari a circa 40.000,00 mq.

Per queste unità immobiliari il decreto di vincolo, pur essendo soggette alle normative vigenti in materia di immobili di pregio storico, non è al momento pervenuto.

Nell'ultimo triennio, per questo comprensorio, oltre al normale aumento degli introiti da fitti derivante dall'adeguamento annuale del canone applicato in base agli indici ISTAT, sono state effettuate due distinte gare per la nuova locazione di due unità immobiliari e precisamente:

	Canone precedente	Canone attuale	Maggiore canone su base annuale
Dribbling S.r.l.	€ 51.953,55 fino al 2018	€ 60.060,00 dal 2019	€ 8.106,45 (+ 15,60%)
Consorzio Unisan (ex Gerontocomio)	Libero dal 2009	€ 126.000,00 dal 2017	

In base alle particolari condizioni stabilite nel vigente rapporto locativo, è stato infine conseguito un aumento del canone corrisposto da soggetti pubblici e privati per due ulteriori superfici interne al comprensorio istituzionale e precisamente:

	Canone precedente	Canone attuale	Maggiore canone su base annuale
Consorzio UNISAN (Ex Officine)	€ 222.000,00 Anno 2017	€ 259.935,00 Anno 2019	€ 37.935,00 (+ 17,09%)
Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali Centro accoglienza Pal. Giuliani	€ 84.000,00 Anno 2017	€ 168.000,00 Anno 2019	€ 84.000,00 (+ 100%)

Oltre a mettere a reddito le unità immobiliari ancora libere, obiettivo dell'Istituto, ravvisata da tempo la necessità di avviare un processo di riqualificazione di alcuni immobili di proprietà siti nella sede dell'attività istituzionale, è lo studio di un accordo di collaborazione sinergica tra la Regione Lazio e l'IPAB per l'attuazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale a favore delle fasce sociali più svantaggiate, con particolare riferimento al disagio abitativo, e per il recupero e il riutilizzo del patrimonio immobiliare dell'Istituto, al fine di realizzare interventi di carattere residenziale sociale.



Entrate non patrimoniali

a) Casa di Riposo

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
4 / 1	Rette CdR da Roma Capitale	53.726,52	64.390,59	62.500,00	- 1.890,59
4 / 2	Rette CdR da privati	434.326,49	399.365,76	345.000,00	- 54.365,76
4 / 3	Rette CdR da altre A.P.	---	---	---	---
	Totale	488.053,01	463.756,35	407.500,00	- 56.256,35

b) Residenza Sanitaria Assistita

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
5 / 1	Rette RSA da Roma Capitale	311.380,16	271.644,72	297.000,00	+ 25.355,28
5 / 2	Rette RSA da ASL RMC	694.753,20	696.320,80	703.953,00	+ 7.632,20
5 / 3	Rette RSA da privati	380.988,17	419.941,76	421.800,00	- 1.858,24
5 / 4	Rette RSA da altre A.P.	---	---	---	---
	Totale	1.387.121,53	1.387.907,28	1.422.753,00	+ 34.845,72

Il totale degli incassi previsti per le rette di assistenza, sia per quanto riguarda la quota alberghiera che quella sanitaria, ammonta a complessivi € 1.840.253,00, di cui € 407.500,00 per la Casa di Riposo e € 1.422.753,00 per la R.S.A.

Rispetto al 2018, la previsione relativa alla Casa di Riposo (capitolo 4) registra una diminuzione dovuta alla minore presenza di ospiti. Complessivamente la Casa di Riposo evidenzia una contrazione per quanto concerne l'ingresso di nuovi utenti: ad oggi, sono liberi 46 posti letto su 80 disponibili.

La R.S.A., invece, mantiene un andamento costante: le variazioni che si registrano a fine esercizio riguardano sostanzialmente l'avvicendamento dei pazienti, che risente delle tempistiche dettate dalla ASL RM2.



c) Altre entrate

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
3 / 1	Interessi attivi	4.934,41	6.346,48	5.000,00	+ 1.346,48
6 / 1-4	Rimborsi vari	141.520,64	119.416,96	62.000,00	- 57.416,96
7 / 1-3	Altre entrate e rettifica delle uscite	51.503,01	38.940,31	30.800,00	- 8.140,31
	Totale	197.958,06	164.703,75	97.800,00	- 66.903,75

Il comparto "altre entrate" evidenzia una contrazione di € 66.903,75 dovuta essenzialmente alla diminuzione dei "rimborsi vari" rispetto all'ammontare accertato nel pre-consuntivo 2018, a causa dei rimborsi delle utenze relativi ad anni precedenti.

La Sezione 2^a - **Entrate Straordinarie** - al capitolo 8 è presente un unico articolo per "oblazioni" con stanziamento di € 5.000,00 uguale alle previsioni degli anni precedenti.

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
8 / 1	Oblazioni e varie	20.200,00	3.500,00	5.000,00	+ 1.500,00
8 / 2	Donazioni di mobilio	---	---	---	---
8 / 4	Lasciti destinati ad immediata erogazione	---	---	---	---
8 / 6	Incameramento somme risarcimento danni	---	273.822,52	---	- 273.822,52
	Totale	20.200,00	277.322,52	5.000,00	- 272.322,52

Lo scostamento rispetto al 2018 è dovuto all'evento eccezionale registrato nel decorso anno, durante il quale si è concluso favorevolmente il contenzioso legale con la Fooditalia S.p.A. che ha visto la predetta società liquidare all'Ente la somma complessiva di € 273.822,52 a titolo di "risarcimento danni".

**Spese effettive**

Rispetto ai dati desunti dal pre-consuntivo 2018, la previsione delle spese effettive del bilancio 2019 subisce un incremento di € 531.279,86 corrispondente a circa il +7,65 %, come è possibile evincere dal prospetto che segue

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Scostamento	Diff. %
Spese patrimoniali	1.843.772,49	1.879.000,00	+ 35.227,51	+ 1,92
Spese di amministrazione	464.675,72	611.000,00	+ 146.324,28	+ 31,49
Spese personale	3.450.335,15	3.576.234,55	+ 125.899,40	+ 3,65
Spese per l'assistenza	1.163.370,76	1.357.500,00	+ 194.129,24	+ 16,69
Spese straordinarie	30.300,57	60.000,00	+ 29.699,43	+ 98,02
Totale spese effettive	6.952.454,69	7.483.734,55	+ 531.279,86	+ 7,65
Fondo rischi e crediti	—	3.180.000,00	+ 3.180.000,00	
Fondo di riserva	—	305.430,45	+ 305.430,45	
Totale spese	6.952.454,69	10.969.165,00	+ 4.016.710,31	

Spese patrimoniali

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2:3)
1 / 1	Imposte e tasse	1.199.942,87	1.499.245,10	1.500.000,00	- 754,90
1 / 2	Canon acqua	115.484,76	125.229,86	130.000,00	+ 4.770,14
1 / 3	Prestazioni tecniche e consulenze immobiliari	29.734,80	7.060,75	8.000,00	+ 939,25
1 / 4	Spese manutenzione stabili	39.049,78	44.640,63	60.000,00	+ 15.353,17
1 / 6	Vigilanza notturna comprensorio istituzionale	87.528,17	87.714,68	90.000,00	+ 2.285,32
1 / 7	Consulenze legali e transazioni	20.861,30	50.787,01	50.000,00	- 787,01
1 / 8	Manutenzione giardini	23.903,46	29.088,46	35.000,00	+ 5.911,54
2 / 1	Spese per la conservazione e il				



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

	restauro dei beni del patrimonio storico-artistico			6.000,00	- 6.000,00
2 / 7	Spese per la catalogazione e l'inventario				
	Totale	1.516.505,14	1.843.772,49	1.879.000,00	- 35.227,51

Lo stanziamento per spese patrimoniali è stato quantificato sulla base dei dati storici degli ultimi tre esercizi.

In particolare, l'art. 1 rispecchia il peso delle imposte (IRES, IMU, TASI, TARI, ecc.) calcolato in ottemperanza alle normative fiscali, e rappresenta circa l'80% del totale delle risorse stanziato sul capitolo 1 su una spesa complessiva presunta di € 1.885.000,00, la previsione per il pagamento delle "imposte e tasse" ammonta a € 1.500.000,00.

Rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti è stato introdotto il capitolo 2 "spese per la conservazione e il restauro dei beni del patrimonio storico-artistico", destinato a sostenere le spese per l'acquisto di beni necessari per il restauro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti degli altri articoli, non vi è nulla da rilevare.

Spese di amministrazione

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2, 3)
3 / 1	Interessi su servizio tesoreria e ritardati pagamenti			5.000,00	+ 5.000,00
4 / 1	Indennità amministratori	11.868,93	66.362,63	73.000,00	+ 6.637,37
5 / 1	Normativa sicurezza lavoro	16.671,65	20.600,77	25.000,00	+ 4.399,23
7 / 1-10	Spese varie di amministrazione	289.369,76	311.220,76	348.000,00	+ 36.779,24
8 / 1-5	Mobili, attrezzi, serv. informatico	58.876,81	66.491,56	160.000,00	+ 93.508,44
	Totale	376.787,15	464.675,72	611.000,00	+ 146.324,28

Le spese di amministrazione nei capitoli 3, 4, 5 e 7 sono state riproposte in misura pressoché simile rispetto agli stanziamenti dei precedenti esercizi finanziari.

Al capitolo 4 l'indennità amministratori è stata calcolata per l'intero anno, sulla base del compenso lordo mensile stabilito con deliberazione dell'IRSM n. 8/2002 per dell'indennità di carica del Presidente, ridotto del 10%, ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.L. n. 244/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 19 del 27 febbraio 2017, mentre il dato registrato nel pre-consuntivo 2018 è riferito a 11 mesi e 15 gg.

Al capitolo 5 "applicazione normativa sicurezza sul lavoro" è stato riproposto lo stesso stanziamento iniziale previsto nel 2018.



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Il capitolo 8 "mobili, attrezzi e servizio informatico" presenta un consistente incremento rispetto al dato di pre-consuntivo 2018, per consentire sia il rinnovo delle apparecchiature hardware, ormai obsolete, in dotazione agli uffici, sia l'affidamento del contratto di assistenza necessario a garantire la regolarità del servizio informatico, sia infine, per il rinnovo del sito web istituzionale e per l'acquisizione della piattaforma di e-procurement, obbligatoria per l'attivazione delle procedure di gara nelle pubbliche amministrazioni.

Spesa per il personale

Gli stanziamenti per fronteggiare la spesa del personale dipendente sono stati calcolati sulla base dell'attuale consistenza organica di fatto dell'Ente e dei rinnovi dei contratti a t.d. e/o affidamenti di incarichi di collaborazione previsti nel corso dell'anno.

L'Istituto ha in corso di definizione il fabbisogno triennale di personale, sulla base del quale saranno individuati i posti vacanti da ricoprire e calcolata la spesa anche in ottemperanza alle normative regionali per l'accreditamento e la gestione sia della Casa di Riposo sia della R.S.A.

La riorganizzazione dell'Ente e la conseguenziale definizione della dotazione organica apriranno il confronto con le organizzazioni sindacali finalizzato alla sottoscrizione del nuovo Contratto Integrativo per i due comparti, Enti Locali e Sanità, le cui risorse saranno individuate a seguito di dettagliata analisi delle disponibilità complessive.

L'Ente applica due contratti collettivi nazionali di lavoro: quello del comparto Regioni e Autonomie Locali, per il personale amministrativo, e quello del comparto Sanità Pubblica, per il personale addetto all'assistenza, con due distinti contratti decentrati integrativi.

Spesa personale contratto enti locali

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
6 / 1-21	Spesa pers.le di amministrazione	1.667.820,37	1.838.841,22	1.816.757,15	22.084,07
9 / 1-13	Spesa pers.le di assistenza Casa di Riposo	623.441,75	635.932,48	Dal 2019 è stato adottato il contratto e la relativa spesa è prevista al successivo capitolo 10	- 635.932,48
9 / 1-7	Personale t.d. e incarichi di consulenza/collaborazione ufficio staff progetto conservazione beni patrimonio storico-artistico	---	---	91.229,21	+ 91.229,21
	Totale	2.291.262,12	2.474.773,70	1.907.986,36	- 566.787,34



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

È prevista la soppressione dell'ufficio temporaneo "Museo di Arte Sacra" e la destinazione degli attuali elementi che lo compongono in misura di n. 2 unità alla segreteria del Presidente e del Segretario Generale e n. 2 unità presso l'Ufficio Patrimonio per l'attuazione del progetto "conservazione del patrimonio storico-artistico".

Spesa personale contratto sanità

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
10 / 1 - 17	Spesa pers.le di assistenza RSA e Casa di Riposo	969.319,71	975.561,45	1.668.248,19	+ 692.686,74

La spesa per il personale dipendente nel triennio 2017-2019 è, nel complesso, rimasta invariata per quanto attiene al personale addetto all'assistenza, anche in conseguenza dell'applicazione del contratto del comparto sanità pubblica a tutto il personale della Casa di Riposo.

La variazione che si registra in merito all'incremento della spesa complessiva riguarda sostanzialmente la previsione annuale dell'incarico al Segretario Generale e della previsione di quattro dipendenti a tempo determinato e di due collaboratori professionali inseriti negli uffici temporanei di staff presidenziale e di segreteria generale.

Complessivamente, per il 2019 le figure dirigenziali previste sono:

- n. 1 Segretario Generale a tempo determinato;
- n. 1 Dirigente dei Servizi Socio-Assistenziali;
- n. 1 Dirigente Amministrativo (posto vacante);
- n. 1 Dirigente fuori dotazione organica.

Il collocamento della figura di un dirigente fuori dotazione organica è conseguenza del recepimento del verbale di conciliazione, sottoscritto dall'Ente il 13 dicembre 2011 dinanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro, concernente la definizione bonaria di tutte le vertenze, definite e pendenti dinanzi alle competenti magistrature di merito, relativamente ai rapporti giuridico legali intercorsi con Il Dott. Mauro Fondi. Con la deliberazione n. 13/2012, nel dare esecuzione al verbale di conciliazione, la suddetta posizione dirigenziale è stata collocata in soprannumero, tenuto conto che la dotazione organica e lo Statuto dell'Ente prevedono, oltre al Segretario Generale, solamente due posizioni dirigenziali: una di dirigente amministrativo, posizione che non poteva essere ricoperta peraltro dal Dott. Mauro Fondi per carenza di requisiti, ed una di dirigente preposto all'assistenza.

La spesa per le retribuzioni al personale, a tempo indeterminato e determinato, è prevista negli stanziamenti di cui al capitolo 6 - articolo 1 "stipendi e assegni fissi dirigenti" per € 129.932,63 e articolo 15 "Fondo art. 26 CCNL dirigenti" per € 173.646,55 per quanto riguarda la retribuzione delle tre figure dirigenziali (nel bilancio 2018 la spesa non era distinta rispetto a quella dei dipendenti) e agli articoli 2, 3, 4 e 20 per complessivi € 994.643,00 per quanto riguarda il personale dipendente, oltre oneri riflessi per un totale di € 437.588,71.

Nel pre-consuntivo 2018 la spesa ammonta a € 1.120.331,07, oltre oneri riflessi per € 432.725,17.

La spesa per il personale a tempo determinato di una unità di categoria "B3", con profilo di "autista", è stata prevista al capitolo 6, articoli 2 e 4, quella delle n. 4 unità di categoria "C", con profilo "istruttore amministrativo", inserite nell'ambito degli uffici temporanei di staff, è stata prevista al



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

capitolo 6 articoli 7, 8, 9 e 10 e al capitolo 9 articoli 1-7. Quest'ultima spesa riferita agli uffici di staff ammonta a € 94.631,69, oltre oneri riflessi per € 34.341,78, e incarichi di collaborazione professionale per € 43.202,00.

Nel pre-consuntivo 2018, il dato registrato al 31 dicembre 2018 ammonta a € 88.981,73, oltre oneri riflessi per € 33.389,24.

Al capitolo 10 è prevista sia la spesa per il personale a tempo determinato delle 8 unità di assistenza, di cui n. 3 di categoria D con profilo 'infermiere professionale', e n. 5 di categoria BS con profilo 'operatore socio-sanitario', sia la spesa per il personale di assistenza a tempo indeterminato che ammonta a complessivi € 1.158.497,37, oltre oneri riflessi per € 424.478,82.

Nel pre-consuntivo 2018 il dato ammonta a € 1.130.293,74, oltre oneri riflessi per € 407.927,59.

Tra le spese del personale di assistenza, all'art. 4 è previsto il compenso per il cappellano dell'Ente per un importo annuo di € 14.000,00. Il dato rispecchia quello erogato nel corso del 2018.

Le collaborazioni professionali, previste al capitolo 10 articolo 3 per complessivi € 73.272,00, riguardano specifiche figure inserite nell'ambito dell'assistenza e precisamente

n. 1 medico responsabile € 42.024,00;

n. 1 psicologo € 15.624,00;

n. 1 assistente sociale € 15.624,00.

Spese per l'assistenza

Cap./art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
11 / 1-2	Vitto Cdr e RSA	389.463,99	404.668,72	455.000,00	+ 50.331,28
12 / 1-9	Divise, lavanderia e pulizia locali	208.457,19	214.049,99	311.000,00	+ 96.950,01
13/1-2 (*)	Illuminazione e riscaldamento	376.186,70	479.240,16	490.000,00	+ 10.759,84
14 / 1-6	Spese varie reparti di assistenza	25.734,62	33.228,50	101.500,00	+ 68.271,50
15 / 1-4	Spese varie RSA	30.748,42	32.183,39	Dal 2019 la spesa è prevista al capitolo 14	32.183,39
	Totale	1.030.590,92	1.163.370,76	1.357.500,00	+ 194.129,24

(*) Il capitolo 13 art. 1 e 2 nel bilancio di esercizio 2017 e 2018 era rubricato capitolo 11 art. 1 e 2 e al capitolo 7 articolo 3.

Le spese per l'assistenza alla Casa di Riposo e alla R.S.A. sono state previste in funzione dei nuovi affidamenti dei servizi di pulizia e di lavanderia.

Per quanto attiene al servizio di "somministrazione pasti" (capitolo 11), il dato previsto nell'attuale bilancio risulta in aumento rispetto a quello registrato nel pre-consuntivo 2018, perché prudenzialmente calcolato sulla base delle giornate alimentari teoriche, considerando la presenza di n. 80 utenti per 365 gg.

Il servizio di somministrazione pasti è oggi affidato in appalto: è in programma uno studio di fattibilità per l'avvio di un progetto di internalizzazione. A seguito della predisposizione del piano industriale,



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

che consentirà di confrontare costi/benefici, verrà valutata la possibilità di procedere a detta Internalizzazione.

Al capitolo 12 "Divise, lavanderia e pulizia locali" l'incremento, rispetto al dato registrato al 31 dicembre nel pre-consuntivo 2018, è dovuto alla previsione di una maggiore spesa derivante dal rinnovo dei contratti di pulizia e lavanderia in scadenza.

Per la formulazione della base d'asta delle nuove gare, la Direzione Assistenza ha preso a riferimento le tariffe standard nazionali del settore e introdotto delle migliorie sostanziali in linea con la normativa europea, ipotizzando un aumento del numero degli ospiti della CdR da 45 a 60.

Le migliorie proposte si sostanziano, per quanto riguarda la gara del servizio di pulizia, nell'aumento delle ore di lavoro e nella previsione anche della fornitura del materiale di pulizia, mentre, per quanto riguarda la gara del servizio di lavanderia, nell'aggiornamento dei precedenti prezzi (fermi al 2014) e nella previsione del noleggio e lavaggio, oltre che della biancheria, anche dei materassi e dei cuscini. Al capitolo 13 "Illuminazione e riscaldamento" sono stati previsti gli stessi stanziamenti del bilancio 2018.

Il capitolo 14 "Spese varie reparti di assistenza" comprende anche le spese che nel pre-consuntivo 2018 erano allocate al capitolo 15. Complessivamente sono state stanziare risorse in aumento per € 36.088,11.

Tra le spese per beni e servizi, una parte rilevante è data dalle spese per illuminazione, riscaldamento e consumi idrici delle palazzine del comprensorio istituzionale.

Al riguardo, è bene evidenziare che il notevole incremento di tale intervento in questo ultimo triennio, come più volte rappresentato alle competenti istituzioni, è dovuto alla problematica, finora irrisolta, relativa al protrarsi dello stato di occupazione abusiva in cui versano, ormai da più di un decennio, due immobili interni al comprensorio dell'Ente (denominati, rispettivamente, palazzina "Valente" e palazzina "Innocenzo XII", di superfici complessive pari a 5.600,00 mq.)

Per consentire all'Istituto di quantificare l'ammontare esatto delle spese sostenute per dette unità immobiliari si è provveduto di recente ad installare un sistema di monitoraggio e contabilizzazione dei consumi attraverso l'utilizzo di contatori elettrici c.d. "a defalco", che consentono di calcolare la quantità di energia elettrica consumata dalle singole palazzine presenti nel comprensorio servite dall'utenza elettrica intestata all'Ente.

Tali occupazioni abusive hanno, di fatto, generato e generano gravi danni economici all'Istituto, sia diretti che indiretti, derivanti dal mancato introito dei fitti per la locazione di detti cespiti, calcolabile in circa € 300.000,00 annui, cui vanno aggiunti il degrado degli stessi e il costo sostenuto dall'Ente per il pagamento dei consumi relativi alle utenze idriche ed elettriche a servizio dei due immobili, stimato in circa € 100.000,00 annui.

Spese Straordinarie

Cap. art.	Descrizione	Anno 2017 (1)	Anno 2018 (2)	Anno 2019 (3)	Scostamento (2/3)
16 : 1	Spese straordinarie varie e patrimoniali	2.892,14	17.478,57	15.000,00	2.478,57
17 : 1-4	Progetti vari e di assisr. ospiti	11.990,74	12.822,00	45.000,00	+ 32.178,00
	Totale	14.882,88	30.300,57	60.000,00	+ 29.699,43



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Al capitolo 16 "Spese straordinarie varie e patrimoniali" è previsto un unico stanziamento all'articolo 1 "compensi commissioni concorsi e appalti", quantificato nella stessa misura degli anni precedenti. Gli stanziamenti degli articoli 2 e 3 (sostituzione degli arredi delle strutture di assistenza e dei letti di degenza ormai obsoleti e dell'articolo 4 "lavori fabbricati di proprietà") sono stati inseriti per € 1.150.000,00 nel titolo II - Movimento di capitali - capitolo 21, articoli 3, 4 e 5, come meglio di seguito descritto.

Al capitolo 17 - Spese per progetti - sono stati finanziati per € 30.000,00 i progetti di assistenza e volontariato rivolti agli ospiti della RSA e della Casa di Riposo e per € 15.000,00 l'organizzazione della Festa del Santo Patrono dell'IPAB (29 settembre).

Fondo rischi

A norma dei principi della contabilità finanziaria (D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), in presenza di contenziosi con significative probabilità di soccombenza deve essere costituito un apposito "Fondo rischi". Le somme stanziare a tale fondo e non utilizzate, costituiscono, a fine esercizio, economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Da parte dei legali dell'Ente sono pervenute dichiarazioni di possibili rischi di soccombenza relativi alle seguenti vertenze:

Contenzioso Elmor Ristorazione	da € 95.901,36	a € 105.491,50
Contenzioso Avv. T. Di Maria	da € 240.777,52	a € 293.050,53
Contenzioso Dott. M. Fondi	da € 692.508,34	a € 852.056,20
Contenzioso Studio Celona	da €	a € 67.246,40

In considerazione del rischio di soccombenza relativo ai contenziosi come sopra evidenziati, ai cui importi occorrerà aggiungere la rivalutazione monetaria e gli interessi, in via prudenziale è stato previsto (capitolo 18 - articolo 2 "accantonamento fondo rischi per contenziosi") uno stanziamento, finanziato con quota-parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, per un ammontare di € 1.580.000,00.

Per quanto concerne gli avvisi di accertamento ICI relativi agli anni 2009-2010-2011, per i quali è stato promosso ricorso ad oggi ancora in fase di definizione, non si ritiene, al momento, di prevedere ulteriori accantonamenti nel fondo rischi, trattandosi di un contenzioso incentrato, sostanzialmente, sulla "storicità" degli immobili, non riconosciuta da Roma Capitale negli avvisi in questione (ma rilevata dalla stessa amministrazione comunale in altri atti) e sulla natura dell'attività dell'Ente, considerata da Roma Capitale "commerciale", facendo venir meno i presupposti per la fruizione delle agevolazioni.

Le potenziali passività si riferiscono esclusivamente ai contenziosi sopra indicati, ancora in via di definizione.

Allo stato attuale non si evidenziano debiti fuori bilancio.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Tuttavia, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è previsto un accantonamento al 'fondo crediti di dubbia esigibilità', vincolando, a copertura, una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziato nel bilancio di previsione una apposita posta contabile 'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità', il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 anni (la media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del bilancio 2019 si è, pertanto, provveduto ad individuare le entrate di dubbia o difficile esazione a fronte delle quali, al fine di neutralizzare o quanto meno contenere, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive, si è istituito il 'fondo crediti di dubbia esigibilità'.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità sono stati individuati nelle porzioni creditore per le quali si presumono esistere ragionevoli elementi che fanno prevedere un difficile realizzo.

Per quanto, in particolare, concerne i "proventi per canoni di locazione", "le rette alberghiere da privati Casa di Riposo e R.S.A." e "Altre entrate" sono stati comparati gli accertamenti rilevati dai rendiconti approvati relativi agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 nonché dai dati registrati nel pre-consuntivo al 31 dicembre 2018, con le effettive riscossioni (competenza - residui) rilevando, per i singoli comparti, la seguente situazione.

	CANONI DI LOCAZIONE					Media riscossioni
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
Accertamenti	6.299.309,60	6.337.998,61	6.234.490,99	6.315.370,51	6.979.632,83	
Riscossioni	4.628.240,10	5.029.379,27	4.638.094,16	5.349.236,54	6.228.107,96	
% incasso	73,47	79,35	74,39	84,70	89,23	80,23

Considerato l'andamento delle riscossioni nel periodo sopra riportato si è ritenuto di applicare la media semplice, determinando la seguente quota da accantonare:

Previsione 2019		Quota incasso 80,23%	Quota F.C.D.E. 19,77%
Canoni locazione residui	6.908.782,36	5.542.916,09	1.365.866,27



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Altre entrate

RETTE ALBERGHIERE DA PRIVATI CASA DI RIPOSO						
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	Media riscossioni
Accertamenti	557.600,13	520.320,58	475.439,51	463.503,41	399.365,76	
Riscossioni	505.602,62	462.068,03	439.659,77	434.751,75	365.998,39	
% incasso	90,67	88,80	92,47	93,80	91,64	91,48

Considerato l'andamento delle riscossioni nel periodo sopra riportato si è ritenuto di applicare la media semplice, determinando la seguente quota da accantonare:

Previsione 2019		Quota incasso 91,48%	Quota F.C.D.E. 8,52%
Rette alberghiere da privati Cdr	345.000,00	315.606,00	29.394,00

RETTE ALBERGHIERE DA PRIVATI RSA						
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	Media riscossioni
Accertamenti	330.105,08	435.515,91	471.912,69	380.988,17	419.941,76	
Riscossioni	317.448,20	357.963,78	416.530,25	329.421,51	351.542,87	
% incasso	96,17	82,19	88,26	86,47	83,71	87,36

Considerato l'andamento delle riscossioni nel periodo sopra riportato si è ritenuto di applicare la media semplice, determinando la seguente quota da accantonare:

Previsione 2019		Quota incasso 87,36%	Quota F.C.D.F. 12,64%
Rette alberghiere da privati RSA	421.800,00	368.484,48	53.315,52



	ALTRE ENTRATE					Media riscossioni
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
Accertamenti	28.034,94	72.788,96	90.236,79	196.983,73	93.587,66	
Riscossioni	21.980,22	41.231,09	43.590,20	168.164,12	79.622,56	
% incasso	78,40	56,64	48,31	85,37	85,08	70,76

Considerato l'andamento delle riscossioni nel periodo sopra riportato si è ritenuto di applicare la media semplice, determinando la seguente quota da accantonare:

Previsione 2019		Quota incasso 70,76%	Quota F.C.D.E. 29,24%
Altre entrate	50.000,00	35.380,00	14.620,00

Complessivamente il Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2019 risulta così costituito:

	Importo accantonato
- Canoni di locazione di dubbia esigibilità	1.365.866,27
- Rette alberghiere da privati Cdr di dubbia esigibilità	29.394,00
- Rette alberghiere da privati RSA di dubbia esigibilità	53.315,52
- Altre entrate di dubbia esigibilità	14.620,00
Totale	1.463.195,79

Pertanto, vista la situazione dei residui attivi, iscritti in bilancio prima della consueta ricognizione annuale in funzione del riaccertamento sul nuovo esercizio finanziario, di seguito riportata:

- Totale dei residui attivi anni 2017 e precedenti + € 1.415.142,77
- Totale dei residui attivi anno 2018 + € 1.401.545,00
- Totale complessivo di residui attivi - € 2.816.687,77

di cui € 1.563.065,36 da considerare di dubbia esigibilità e, tenuto conto che la gran parte di detti crediti, per i quali sono ancora in corso gli atti legali per il tentativo di recupero, sono antecedenti al 2014, si è ritenuto di procedere, in via prudenziale, ad aumentare il "fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità" (capitolo 19, articolo 3), fino all'importo di € 1.600.000,00

Il Fondo di Riserva

La consistenza del fondo di riserva, destinata a finanziare eventuali spese non previste o imprevedibili, ammonta a € 305.430,45 e corrisponde circa il 4% del totale delle spese correnti di competenza, non essendo l'Istituto soggetto ai limiti previsti dall'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000 (secondo il quale il fondo di riserva non deve superare il 2% delle spese correnti).



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Titolo II - Movimento di Capitali - parte Entrata e parte Uscita

Nella voce Movimento di Capitali sono ricomprese tutte le operazioni che importano aumento, diminuzione o trasformazione dei vari beni costituenti la dotazione permanente dell'Ente.

Nel bilancio 2019 la spesa prevista, ammontante a € 1.150.000,00, è finanziata dalle entrate correnti non destinate alla copertura di spese correnti.

Lo stanziamento dell'articolo 3 "lavori ordinari e straordinari fabbricati di proprietà" di € 700.000,00 è stato previsto per consentire l'avvio dei primi lavori di ristrutturazione come meglio descritti nel paragrafo "piano attività".

Gli stanziamenti previsti agli articoli 4 e 5 consentiranno invece di procedere alla sostituzione degli arredi delle strutture di assistenza e dei letti di degenza, arredi risalenti agli anni 70 e ormai obsoleti, per complessivi € 450.000,00.

Le somme provenienti dall'avanzo vincolato riguardanti il "Reinvestimento dei capitali provenienti da alienazione immobile di proprietà" (da anno 2008) per € 4.223.499,59 e "l'investimento dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2018" per € 1.000.000,00 saranno destinate al presente titolo II, successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

L'Istituto Romano di San Michele possiede un consistente patrimonio immobiliare per il quale è intenzione dell'Ente procedere ad una revisione dei valori immobiliari anche mediante un frazionamento o accorpamento di alcune rendite catastali con nuova destinazione d'uso.

Per quanto concerne l'inventario dei beni storici e artistici, questi sono stati oggetto di una prima catalogazione effettuata nel corso del 2015. Attraverso il progetto di "conservazione e restauro dei beni storico-artistici", si avvierà una dettagliata ricognizione delle numerose opere presenti nell'Istituto, cui farà seguito la nuova catalogazione con l'aggiornamento delle valutazioni.

Per quanto attiene ai beni mobili, ai fini di una corretta esposizione dei valori nello Stato Patrimoniale, sono state avviate le attività di ricognizione finalizzate alla catalogazione degli stessi.

Titolo III - Partite di Giro - parte Entrata e parte Uscita

Questa voce registra i valori che transitano nel bilancio dell'ente perché vincolati da specifiche funzioni stabilite dalla legge. Principalmente si tratta delle ritenute effettuate sugli stipendi come sostituto d'imposta e dell'IVA.

Il Titolo III del bilancio 2019 pareggia nella somma di € 1.710.500,00. È movimentato dalla registrazione delle ritenute fiscali e previdenziali, per registrare ogni altra ritenute effettuata sulle competenze al personale dipendente per conto terzi, per anticipare il pagamento delle imposte di registro a carico del locatario, per incamerare ed accantonare i depositi cauzionali degli ospiti della Casa di Riposo e per versare l'IVA ritenuta sulle fatture passive.

Il Funz. dell'Ufficio Bilancio
Dott.ssa Roberta Valli

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella

Il Commissario Straordinario
Dott. Vincenzo Gagliardi Caputo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Al Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio previsionale dell'Istituto Romano di San Michele relativo all'esercizio finanziario 2019, a seguito dell'incarico conferito con Decreto del Commissario Straordinario pro tempore n. 5 del 9 gennaio 2019.

L'Istituto Romano di San Michele è stato assoggettato a commissariamento con DGR n. 53 del 23 febbraio 2016, integrata con DGR n. 76 del 1 marzo 2016, successivamente prolungato con DGR n. 217 del 26 aprile 2017, ancora con DGR n. 359 del 20 giugno 2017 e, da ultimo, con DGR n. 911 del 21 dicembre 2017 che ne ha disposto la proroga fino al 30 ottobre 2018.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, pubblicata sul BURL in data 27 dicembre 2018, la Regione Lazio ha disposto, "nelle more di approvazione del nuovo statuto", il rinnovo del commissariamento dell'Istituto per un periodo di 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del Commissario Straordinario.

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 170003 del 9 gennaio 2019, pubblicato sul BURL n. 1 del 10 gennaio 2019, è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Vincenzo Giagliani Caputo per il periodo precedentemente precisato. La nomina è stata predisposta "al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione". Il Dott. Vincenzo Giagliani Caputo si è insediato nel ruolo il 14 gennaio 2019.

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE - UFFICIO PROTOCOLLO - 00166 ROMA - VIA CARPEGNA, 53



società di revisione s.p.a.

I revisori hanno verificato i dati e le informazioni riportati nei seguenti documenti:

- Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019;
- Relazione di Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2019;

e negli schemi di dettaglio da essi contestati, riscontrando quanto indicato nella presente Relazione;

Nella premessa della Relazione al Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2019 si riporta che: *"data la situazione di incertezza nella continuità gestionale, l'Istituto non è stato in grado di programmare le attività nel rispetto delle scadenze per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019; pertanto, con deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2019, il Segretario Generale, nominato con decreto n. 37/2018, ha autorizzato l'esercizio provvisorio al fine di consentire la corretta gestione delle attività fino all'approvazione del bilancio di previsione 2019"*

È bene sottolineare che il presente bilancio è stato redatto sulla base dei dati storici dell'ultimo biennio (2017-2018) per quanto riguarda le spese ricorrenti e nel rispetto degli obiettivi individuati nel piano di attività dell'Istituto contenuta nella presente relazione, che consentirà l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e ai responsabili dei servizi."

Il Bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario 2019 si riassume nei seguenti dati, espressi in unità di euro.

ENTRATE			
Presunto avanzo di ammine	3.277.329,64		
Entrate effettive ordinarie	8.835.835,36		
Entrate effettive straordinarie	5.100,00		
Totale Entrate effettive	8.841.835,36		
Entrate per movimento di capitali			-
Entrate per partite di giro		1.710.500,00	
Totale Entrate		13.829.665,00	



società a partecipazione egale

USCITE		
Uscite effettive ordinarie	7.433.734,55	
Uscite effettive straordinarie	60.000,00	
Totale spese effettive	7.493.734,55	
Fondo rischi e crediti	3.180.000,00	
Fondo di riserva	305.430,45	
Totale uscite effettive	10.969.165,00	
Uscite per movimento di capitali	1.150.000,00	
Uscite per partite di giro	1.710.500,00	
Totale Uscite		13.829.665,00

Di seguito si riportano i dati delle principali voci di Entrata e di Uscita relative al Bilancio previsionale 2019, raggruppati per Capito e messi a confronto con i dati desunti dal consuntivo 2017 e con i dati accertati nell'esercizio 2018, al mese di dicembre.

Partite	2019	2018	2017
Entrate da Fitti	6.908.782,36	6.979.632,78	5.268.524,76
Entrate Rette CdR	407.500,00	463.756,35	488.053,01
Entrate Rette RSA	1.422.753,00	1.387.907,28	1.387.121,53
Entrate Straordinarie	5.000,00	277.327,52	20.000,00

Partite	2019	2018	2017
Spese patrimoniali	1.879.000,00	1.843.772,49	1.316.505,14
Spese di amministrazione	611.000,00	464.572,72	376.787,15
	1.907.985,36	2.474.773,70	2.291.262,12



società di Revisione legale

Spese per il personale

Spese per l'assistenza	1.357.500,00	1.163.370,76	1.070.590,92
Spese straordinarie	66.040,00	10.300,57	14.882,88

In relazione alla previsione di accantonamento al Fondo Rischi, il Revisore evidenzia come non sia ritenuto, al momento, di effettuare degli accantonamenti specifici attinenti al contenzioso in essere con il Comune di Roma relativamente alle imposte sugli immobili per gli anni tra il 2009 e il 2011.

Anche se tale decisione, al di là di ogni valutazione tecnica legale, appare in difformità con quanto già osservato nelle Relazioni di certificazione ai Rendiconti 2016 e 2017 dove si osservava che "In relazione al contenzioso in essere con il Comune di Roma relativamente alle imposte sugli immobili (ICI e IMU), si evidenzia quanto segue: [...] per quanto attiene agli anni tra il 2009 e il 2011, non è stato accantonato alcun importo a titolo di Fondo Rischi. In critica prodenziale, visti, in primis, l'esito negativo della sentenza n. 4519/17 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale e, in secundis, l'andamento negativo dei contenziosi relativi agli anni precedenti, si ritiene opportuno, in ogni caso, richiedere un parere legale ad hoc, al fine di quantificare gli accantonamenti da apporre"; si rileva che gli stanziamenti previsti per gli altri contenziosi in essere, per i quali è stato riconosciuto un potenziale rischio di soccombenza, risultano prudenzialmente essere superiori alla somma dei massimali indicati in dettaglio nella Relazione di Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2019, ribadendo in ogni caso la necessità che sull'argomento venga formulato un parere legale ad hoc. Si ritiene che l'accantonamento previsto sia comunque congruo a coprire un'eventuale soccombenza dell'Istituto negli accertamenti relativi all'ICI.

Il Revisore, visti i valori iscritti nel bilancio di previsione 2019, comparato a medesimi con i dati del consuntivo 2017 e del pre-consuntivo del 2018, verificata in particolare l'entità degli accostamenti rilevati nei singoli capitoli di entrata e di spesa, analizzate le giustificazioni sottostanti agli



costa di revisione egale

scostamento riscontrati nei dati previsionali del 2019 rispetto alle annualità precedenti, rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile della previsione di bilancio e dei programmi e progetti previsti.

ESPRIMIL

parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019

Roma, 04 marzo 2019

IG Auditing S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Antonello Lillo



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n.8 del 04.03.2019

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.8 del 04.03.2019
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 04.03.2019

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)